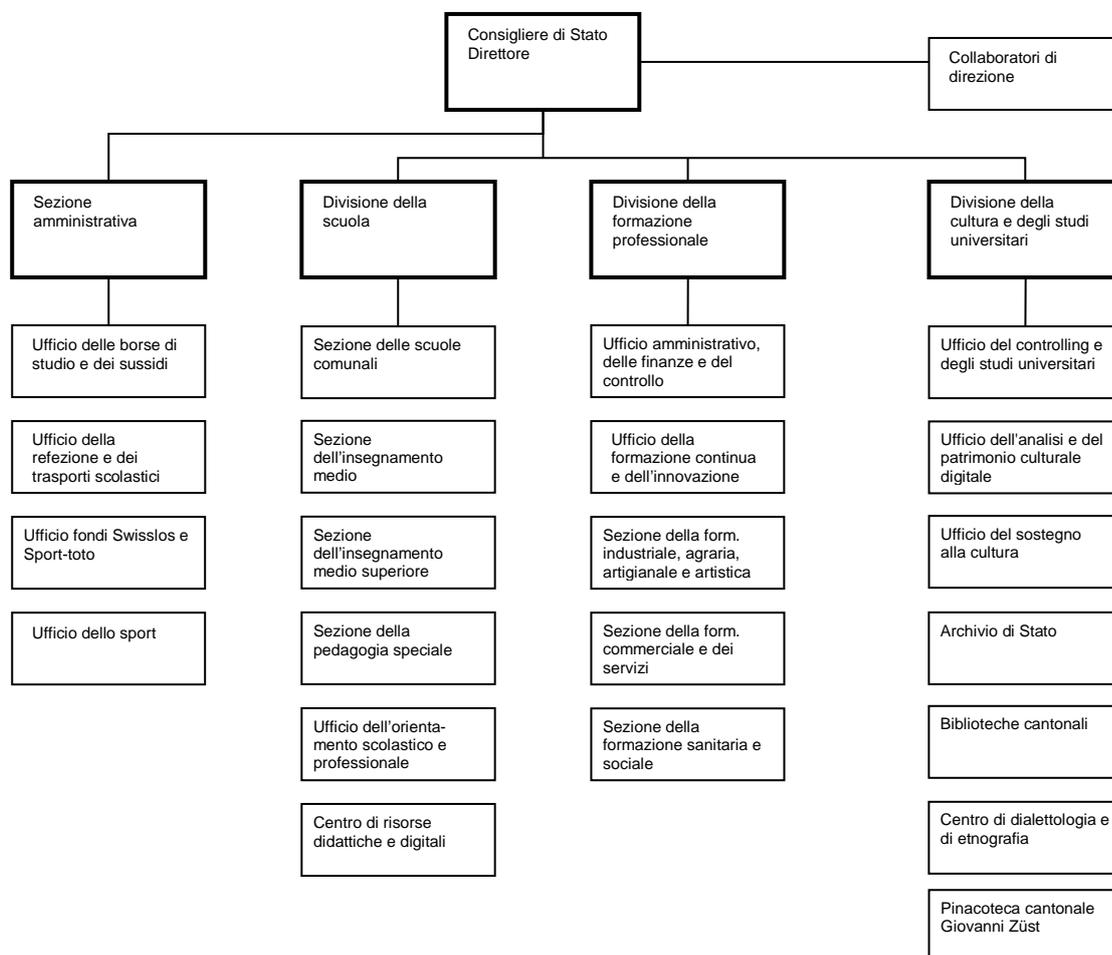


<b>5</b>	<b>DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT</b>	<b>137</b>
<b>5.1</b>	<b>Considerazioni generali</b>	<b>137</b>
<b>5.2</b>	<b>Sezione amministrativa</b>	<b>139</b>
5.2.1	Considerazioni generali	139
5.2.2	Gestione docenti	139
5.2.3	Aiuti allo studio	140
5.2.3.1	<i>Borse e prestiti di studio (5.T1-3)</i>	140
5.2.3.2	<i>Accordo intercantonale</i>	140
5.2.3.3	<i>Riferimenti intercantionali</i>	140
5.2.3.4	<i>Prestiti di studio</i>	140
5.2.4	Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici	140
5.2.4.1	<i>Refezione (5.T4-5)</i>	140
5.2.4.2	<i>Trasporti scolastici (5.T6)</i>	141
5.2.5	Ufficio dello sport	141
5.2.6	Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto (5.T7)	142
5.2.7	Servizio giuridico	143
<b>5.3</b>	<b>Divisione della scuola</b>	<b>144</b>
5.3.1	Considerazioni generali	144
5.3.2	Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	144
5.3.3	Atti legislativi e istituzionali	145
5.3.4	Altre attività e innovazioni pedagogiche – didattiche	146
5.3.4.1	<i>Scuola dell'infanzia e scuola elementare</i>	146
5.3.4.2	<i>Scuole medie</i>	146
5.3.4.3	<i>Scuole speciali e servizi</i>	147
5.3.4.4	<i>Scuole medie superiori</i>	147
5.3.5	Considerazioni demografiche (5.T8-10)	148
5.3.6	Formazione continua docenti	149
5.3.7	Edilizia scolastica	150
5.3.8	Attività promosse dai servizi centrali della Divisione	151
5.3.8.1	<i>Orientamento scolastico e professionale</i>	151
5.3.8.1.1	Utenza	152
5.3.8.1.2	Attività di orientamento nelle scuole (5.T11-12)	152
5.3.8.1.3	Collaborazioni con la Sezione del lavoro	153
5.3.8.1.4	Servizio documentazione	153
5.3.8.2	<i>Monitoraggio</i>	153
5.3.8.3	<i>Centro di risorse didattiche e digitali (CERDD)</i>	154
5.3.8.3.1	Servizi di documentazione e attività culturali	154
5.3.8.3.2	Scuola e digitale	155
5.3.8.3.3	Servizi informatici	155
5.3.8.3.4	Servizio multimedia	156
5.3.8.3.5	Economato, amministrazione, altre attività	156
<b>5.4</b>	<b>Divisione della formazione professionale</b>	<b>156</b>
5.4.1	Considerazioni generali	156
5.4.2	Atti esecutivi e legislativi	158
5.4.3	Fondo cantonale per la formazione professionale	159
5.4.4	Formazione di base (tirocinio e maturità)	159
5.4.4.1	<i>Tirocinio (5.T17-5.T21)</i>	160
5.4.4.2	<i>Maturità professionale (5.T22)</i>	160
5.4.4.3	<i>Maturità specializzata (5.T23)</i>	160
5.4.4.4	<i>Soluzioni transitorie dell'Istituto della transizione e del sostegno (5.T24)</i>	161
5.4.5	Scuole specializzate superiori (5.T25-T26)	161
5.4.6	Formazione continua e degli adulti	161
5.4.7	Il servizio Linea: sostegno ai docenti in difficoltà e promozione del benessere	163
5.4.8	Il servizio GO95	163
5.4.9	Abilitazione dei docenti del settore professionale	163
5.4.10	Edilizia scolastica e professionale	164

---

<b>5.5 Divisione della cultura e degli studi universitari</b>	<b>164</b>
5.5.1 Considerazioni generali	164
5.5.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali	165
5.5.3 Istituti culturali	165
5.5.3.1 <i>Archivio di Stato (ASTi)</i>	165
5.5.3.2 <i>Biblioteche cantonali (5.T27-28)</i>	166
5.5.3.2.1 Sistema bibliotecario ticinese (Sbt)	166
5.5.3.2.2 Biblioteca cantonale di Bellinzona	166
5.5.3.2.3 Biblioteca cantonale di Locarno	166
5.5.3.2.4 Biblioteca cantonale di Lugano	167
5.5.3.3 <i>Centro di dialettologia e di etnografia</i>	168
5.5.3.4 <i>Pinacoteca cantonale Giovanni Züst</i>	169
5.5.4 Ufficio del sostegno alla cultura	169
5.5.4.1 <i>Onomastica ticinese</i>	170
5.5.4.2 <i>Ticino Lettura</i>	170
5.5.4.3 <i>Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OLSI)</i>	170
5.5.4.4 <i>Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana</i>	170
5.5.4.5 <i>Richieste di sostegno in ambito culturale</i>	171
5.5.4.6 <i>Istituti culturali di rilevanza cantonale</i>	171
5.5.5 Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale	171
5.5.5.1 <i>Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC)</i>	171
5.5.5.2 <i>Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC)</i>	173
5.5.6 Ufficio del controlling e degli studi universitari	174
5.5.6.1 <i>Sistema universitario cantonale</i>	174
5.5.6.2 <i>Accesso agli studi tramite gli accordi intercantonali (5.T29)</i>	175
5.5.6.3 <i>Università della Svizzera italiana (5.T30)</i>	175
5.5.6.4 <i>Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (5.T31)</i>	176
5.5.6.5 <i>Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (5.T32-34)</i>	176

## 5 Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport



### 5.1 Considerazioni generali

Il Dipartimento ha continuato a operare nei campi dell'educazione, della cultura e dello sport, promuovendo politiche pubbliche adattate all'evoluzione sociale ed economica del Paese ed erogando servizi e prestazioni negli ambiti di sua competenza, garantendo condizioni adeguate agli attori che operano nella scuola pubblica e negli ambiti culturali e sportivi. Il perdurare della pandemia di Coronavirus ha segnato in modo rilevante anche l'attività di quest'anno nei tre settori già ricordati, imponendo di adattarsi costantemente e nel modo più efficace possibile al complesso e mutevole contesto generale. Prima di tornare brevemente su questi aspetti, evidenziamo di seguito alcuni dei risultati raggiunti nel 2021, rimandando al seguito del resoconto per la panoramica dettagliata.

In ambito scolastico è entrata in vigore la riduzione del numero massimo di allievi per classe alla scuola media come pure i laboratori nel primo biennio, sono entrati in funzione i docenti di appoggio nelle classi numerose delle scuole comunali, mentre al liceo è entrata in vigore la nuova griglia oraria che prevede l'informatica come disciplina obbligatoria e la redistribuzione del blocco delle materie delle scienze sperimentali sull'intero curriculum.

È stata pure cantonalizzata la figura del docente di lingua e integrazione alle scuole comunali ed è entrato in vigore l'obbligo formativo fino ai 18 anni.

Per quanto riguarda la formazione professionale, grazie alle misure straordinarie prese dal Governo su proposta del DECS, al monitoraggio della Divisione della formazione professionale e all'importante mobilitazione delle associazioni del mondo del lavoro e delle aziende formatrici, la situazione legata al COVID-19 non ha avuto un impatto rilevante sul numero di nuovi contratti di apprendistato sottoscritti nel 2021. Tutti i giovani e le giovani che intendevano iniziare un apprendistato in azienda hanno trovato un collocamento a tirocinio o una soluzione alternativa. È stato inoltre preparato il messaggio ProSan 2021-2024 volto a rafforzare la formazione professionale nel settore sociosanitario ed è stato rafforzato il servizio per i soggiorni linguistici.

In ambito di edilizia scolastica e universitaria, sono stati raggiunti traguardi importanti. Sono stati inaugurati il nuovo campus USI-SUPSI di Viganello e il nuovo campus SUPSI di Mendrisio, è stato presentato il messaggio per la prima fase della ristrutturazione dei licei 1 e 2 a Lugano, la costruzione del terzo liceo del Luganese e la nuova sede di scuola media di Lugano centro ed è stato presentato il messaggio per la ristrutturazione del liceo di Bellinzona.

Parallelamente alla gestione ordinaria, la direzione dipartimentale ha proseguito l'intenso lavoro con i servizi e in stretto contatto con l'Ufficio del medico cantonale al fine di adeguare il più tempestivamente possibile direttive e misure di protezione atte a gestire adeguatamente e in sicurezza la situazione pandemica in tutti i settori di sua competenza, con particolare attenzione alle scuole, in base sia all'andamento epidemiologico che alle decisioni politiche sul piano federale e cantonale.

Per quanto riguarda la scuola, nel semestre primaverile 2021 le lezioni hanno potuto tenersi regolarmente in presenza in tutti gli ordini scolastici. Così facendo ha potuto essere raggiunto l'importante e non scontato obiettivo di mantenere la scuola in presenza per tutto l'anno scolastico 2020/2021, un obiettivo centrato grazie alle misure particolari messe in campo cammin facendo e grazie alla collaborazione di tutti gli attori coinvolti. A gennaio 2021 sono stati prolungati l'obbligo di mascherina alle scuole medie e nelle scuole postobbligatorie, già in vigore dall'autunno 2020, e quello per i docenti di scuola elementare, in vigore da metà dicembre 2020. Ciononostante, a seguito della diffusione della variante inglese del virus (variante alfa), in Ticino a inizio 2021 si è registrato un aumento del numero di quarantene di classe ordinate dall'autorità sanitaria a seguito della presenza comprovata di casi positivi tra gli allievi. A inizio gennaio è stata decretata una quarantena di istituto presso la scuola media di Morbio inferiore, mentre a inizio febbraio la medesima misura è stata presa per la scuola comunale di Tenero. Il settore scolastico maggiormente toccato dalle quarantene è stata la scuola elementare, con il picco di quarantene di classe registrato nel mese di marzo. A partire da metà febbraio 2021, per ridurre i tempi di risposta, limitare al minimo i giorni di quarantena e la diffusione del contagio, sono stati implementati dei test di depistaggio effettuati direttamente a scuola a seguito di un caso positivo riscontrato tra gli allievi della classe. A ogni momento dell'anno scolastico 2020/2021, il numero di sezioni in quarantena non ha comunque mai superato l'1.5% del totale di classi. Le misure prese hanno dunque permesso in ogni momento ad almeno il 98.5% delle quasi 3'000 sezioni della scuola ticinese di proseguire l'attività scolastica ordinariamente in presenza.

Durante il periodo di chiusura estiva, che ha visto l'azzeramento dei nuovi contagi registrati, è stata pianificata la ripresa delle attività scolastiche improntata sulla scuola in presenza. Ciò ha portato a fornire alle scuole indicazioni concernenti il piano di protezione, il "Protocollo quarantene individuali, di gruppo, di classe" volto a gestire al meglio i casi di allievi che a causa del COVID-19 non hanno potuto seguire le lezioni in classe, e la "Procedura di presa a carico dei casi positivi per COVID-19 nelle scuole e quarantene di classe per l'anno scolastico 2021/2022", che illustrava nel dettaglio come comportarsi in caso fossero stati riscontrati uno o più casi positivi di COVID-19 all'interno di una classe.

Con queste e altre misure è stato possibile proseguire anche il semestre autunnale 2021 in presenza, adattando progressivamente disposizioni e indicazioni all'evolvere della situazione, sulla base dei dati disponibili e prestando attenzione alla proporzionalità dei provvedimenti. L'avvento a novembre dell'ondata di variante Delta del virus, più contagiosa anche tra i giovani, e poi della variante Omicron, ha comportato la decisione del Consiglio di Stato di estendere l'obbligo di mascherina dal 6 dicembre al 23 dicembre 2021 anche agli allievi di IV e V elementare, al fine di contenere il crescente numero di quarantene di classe, che a inizio dicembre aveva toccato 60 sezioni di scuola comunale, pari al 4.87% delle sezioni di scuola comunale e al 2% delle oltre 3'000 sezioni complessive.

Negli ambiti della cultura e dello sport, profondamente toccati dalle restrizioni imposte a livello federale e cantonale a causa della pandemia nelle diverse fasi del 2021, il Dipartimento ha proseguito il proprio impegno per fornire supporto, implementando in tempi celeri le misure di sostegno previste e coordinate a livello federale. Gli eventi e le attività che hanno dovuto essere annullati o rinviati sono stati numerosi e le conseguenze delle chiusure e delle restrizioni importanti. Per quanto in suo potere il DECS ha contribuito fattivamente e in modo rilevante a contenere l'effetto negativo della pandemia sugli attori e gli operatori attivi in questi settori.

Anche nel 2021, malgrado le numerose sfide riconducibili a un evento duraturo di forza maggiore che ha toccato tutta la società, grazie anche agli sforzi straordinari messi in campo da tutti i collaboratori e le collaboratrici del Dipartimento, nel complesso l'attività di competenza del dipartimento ha potuto essere portata avanti senza ripercussioni particolari.

## **5.2 Sezione amministrativa**

### **5.2.1 Considerazioni generali**

La Sezione amministrativa del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) costituisce il supporto amministrativo del Dipartimento e ne riunisce i servizi centrali. Segnatamente essa:

- si occupa della gestione amministrativa del personale docente cantonale, consulenze giuridiche e procedure contenziose;
- gestisce le richieste di borse, prestiti e aiuti allo studio;
- gestisce i servizi di refezione e trasporto di allievi, nonché la Casa dello studente;
- amministra i fondi Swisslos, Sport-toto, FilmPlus, Gioco patologico, Graziano Papa.

La Sezione amministrativa si occupa inoltre del settore dello sport (Ufficio dello sport).

### **5.2.2 Gestione docenti**

La Sezione amministrativa del DECS, oltre ai settori sotto descritti, si occupa, in collaborazione con altri uffici cantonali, in particolare con l'Ufficio stipendi e assicurazioni e con l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino, della gestione amministrativa dei docenti cantonali, dalla pubblicazione del concorso al pensionamento.

Al 31 agosto 2021 erano 4425 i docenti (+136 persone rispetto al 31.8.2020) che lavoravano nelle scuole cantonali per complessivi 3'194.7 posti al 100% (+116 unità per rapporto all'anno precedente). Il corpo insegnante è composto dal 60.86 % di donne e dal 39.14 % di uomini. Questo dato conferma il costante aumento della popolazione femminile tra i docenti. Se nel 2005/2006 rappresentava il 45.32%, mentre nel 2010/2011 il 49.44%, è a partire dal 2011/2012 che con il 51.13% la popolazione femminile supera quella maschile. Significativo pure il ritmo con il quale aumenta, in 16 anni (2005/2006 – 2020/2021) abbiamo avuto un incremento relativo pari al 15.54%.

Con il 1. settembre 2022 sono 610 i docenti in età pensionabile (docenti tra i 58 e i 65 anni).

## 5.2.3 Aiuti allo studio

### 5.2.3.1 Borse e prestiti di studio (5.T1-3)

Nel corso dell'anno 2021, l'Ufficio degli aiuti allo studio ha ricevuto 5'207 domande e ha emesso 5'900 decisioni. Nello stesso periodo sono state registrate le seguenti uscite: 13 mio di franchi sotto forma di contributi a fondo perso e 3.5 mio sotto forma di prestiti (di cui 28'698.- franchi quali prestiti per i corsi linguistici).

Per contro, i dati relativi all'anno scolastico 2020-21 sono così riassunti:

Descrizione	Domande			Decisioni			Borse		Prestiti		Totale	
	ma.	fe.	totale	pos.	neg.	totale	Casi	Franchi	Casi	Franchi	Casi	Franchi
GRADO PRIMARIO	13	8	21	6	16	22	6	37'650	0	0	6	37'650
GRADO SECONDARIO II	1'151	1'339	2'490	924	1'622	2'546	904	4'399'649	20	110'027	924	4'509'676
GRADO TERZIARIO (NON UNIVERSITARIO)	150	190	340	151	241	392	104	764'456	47	215'973	151	980'429
GRADO TERZIARIO (UNIVERSITARIO)	1'142	1'383	2'525	1'822	1'359	3'181	1'279	12'703'481	543	3'253'982	1'822	15'957'463
<b>TOTALE</b>	<b>2'456</b>	<b>2'920</b>	<b>5'376</b>	<b>2'903</b>	<b>3'238</b>	<b>6'141</b>	<b>2'293</b>	<b>17'905'236</b>	<b>610</b>	<b>3'579'982</b>	<b>2'903</b>	<b>21'485'218</b>

### 5.2.3.2 Accordo intercantonale

L'Accordo è entrato in vigore il 1. marzo 2013.

La Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), vista la nuova legge sugli aiuti allo studio (LAsT) del 23 febbraio 2015, ha proceduto all'aggiornamento della terminologia dell'accordo che è ora del seguente tenore: Accordo intercantonale sull'armonizzazione dei criteri per la concessione degli aiuti allo studio del 18 giugno 2009.

In base all'ultimo aggiornamento della CDPE, 22 cantoni hanno aderito all'Accordo.

### 5.2.3.3 Riferimenti intercantonali

Sulla base dei dati statistici elaborati dall'Ufficio federale di statistica (aggiornati all'anno 2020) il Ticino è risultato il 5° cantone per spesa in borse di studio, con un importo pro capite di Fr. 56.4 (media svizzera Fr. 42.-). Per i prestiti il Ticino è il 1° cantone con un importo pro capite di Fr. 12.9 (media svizzera Fr. 2.5).

### 5.2.3.4 Prestiti di studio

Nel 2021 sono stati concessi 3.4 milioni e rimborsati 3.1 milioni di franchi di prestiti.

In merito alla trasformazione di prestiti di studio in borse di studio, nel 2021 si registrano 4 casi per un importo di Fr. 59'320.-.

Al 31 dicembre 2021 i prestiti scoperti nella gestione incasso risultano essere di 7.7 milioni di franchi, mentre quelli nella fase prima dell'incasso (persone ancora agli studi) di 9 milioni di franchi, per un totale di 16.7 milioni di franchi.

## 5.2.4 Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici

### 5.2.4.1 Refezione (5.T4-5)

Da settembre 2020 è stato possibile mantenere aperte tutte le sedi, ma il distanziamento imposto dalle misure protettive ha ridotto l'affluenza nei Restò. La buona organizzazione dei turni per la preparazione dei pasti e per la presenza degli allievi in mensa, come pure le postazioni di servizio secondarie nelle maggiori sedi (per i piatti freddi), hanno permesso di attenuare le code ed offrire un pasto a tutti i clienti.

La ristorazione scolastica, attenta ad una sana e corretta alimentazione, è sempre più confrontata nelle scuole del post obbligo con spacci ambulanti e servizi di consegna cibo a domicilio.

Nel 2021 sono stati introdotti, nel contesto del progetto utile ad eliminare gli imballaggi di plastica usa e getta per il cibo da asporto, dei contenitori in materiale plastico che possono essere riutilizzati più volte. Contro un modico deposito il cliente prende il contenitore che una volta utilizzato restituisce o al ristorante scolastico o al ristorante presente nelle catene di distribuzione alimentare che aderiscono al progetto.

#### **5.2.4.2 Trasporti scolastici (5.T6)**

Gli allievi di scuola media rispetto al 2020/2021 sono in leggero calo (da 12'085 nel 2020 a 11'851 nel 2021). Gli allievi che si recano a scuola con i trasporti di linea (Abbonamento arcobaleno sovvenzionato dal DECS) sono circa 4'300, i restanti allievi si suddividono tra chi ha usufruito di un trasporto speciale (circa 1'600 allievi) e coloro che si recano a scuola a piedi (circa 6'000 allievi).

#### **5.2.5 Ufficio dello sport**

Le attività G+S 2021 organizzate dai club, dalle associazioni sportive e dalle scuole cantonali e comunali per il secondo anno di fila hanno subito un grosso stop dovuto alla situazione sanitaria che ha impedito di presenziare alle attività sportive per diversi mesi.

In cifre (è utile ricordare come le cifre del 2020 non rispecchiavano la realtà in quanto vi è stato un aiuto finanziario extra da parte dell'UFSPPO che ha di fatto involontariamente influenzato le statistiche):

- Corsi e campi sportivi: 3'248 (-22% rispetto al 2020)
- Partecipanti: 39'727 (-32%)
- Contributi federali versati direttamente agli enti organizzatori: 3'934'615.- franchi (-14%)
- Monitori impegnati come volontariato nei corsi con i giovani: 7'270 9'951 (-37%)

Le statistiche ci dicono come, vista la situazione pandemica che ha continuato per tutto il 2021 a creare una incertezza a tutti i livelli (campionati interrotti, obbligo di mascherine all'interno, quarantene, ...), diverse società sportive hanno diminuito le proprie offerte di corsi.

Il numero di ragazzi che ha potuto approfittare dell'offerta di questi corsi risulta quindi inferiore rispetto agli anni precedenti. Il numero di monitori che si sono adoperati per svolgere attività societarie è anch'esso diminuito in modo importante.

Il mandato principale assegnato dalla Confederazione al Cantone per la formazione e l'aggiornamento dei monitori e coach G+S è stato realizzato con un programma di 27 corsi settimanali di formazione (+42% rispetto al 2020 che faceva segnare un -53% rispetto al 2019) e 48 moduli di perfezionamento (+4% rispetto al 2020 che faceva segnare un -18% rispetto al 2019).

Sono stati formati 523 nuovi monitori G+S (+48% rispetto al 2020 che faceva segnare -64% rispetto al 2019) in 20 discipline sportive. Da tenere in considerazione che sono stati annullati tutti i corsi G+S da gennaio 2021 ad aprile 2021 a causa del Coronavirus, corsi che saranno recuperati nel 2022.

Il settore per la scolarizzazione dei talenti sportivi ed artistici, quale partner istituzionale delle Federazioni cantonali e Swiss Olympic, ha gestito, in collaborazione con le sezioni dell'insegnamento e gli istituti scolastici coinvolti, la scolarizzazione dei 660 allievi con lo statuto di talento sportivo o artistico che frequentano le scuole dei vari gradi (SE - 35, SM - 236, SMS - 184, scuole professionali - 205). In particolare si è occupato della verifica delle certificazioni dello statuto di talento, della valutazione delle richieste di misure particolari (es. deroghe parziali o permanenti all'orario scolastico) o dei congedi scolastici, delle richieste di sostegno finanziario in caso di scolarizzazione in altri cantoni (9).

Per quanto concerne l'informazione alle famiglie e alle federazioni sportive, sono stati organizzati diversi momenti d'incontro. Nel settore medio, durante l'anno scolastico 2021-2022, si è consolidato il progetto di 5 sedi (Lugano Besso, Canobbio, Cadenazzo, Gordola e Biasca.) con all'interno degli istituti classi con allievi di talento (sportivo e artistici). Malgrado la critica situazione congiunturale, tutte le parti in gioco si ritengono molto soddisfatte della collaborazione garantita dalle convenzioni.

Il settore dei corsi con i giovani ha ripreso quasi a pieno regime nonostante la situazione epidemiologica ancora incerta. I corsi Lingue e Sport si sono tenuti in tutte le 22 sedi con piena soddisfazione di tutte le parti e con un importante aumento rispetto al 2020. La diminuzione delle restrizioni e il grandissimo interesse riscontrato, hanno portato a partecipare ai corsi ben 3'532 bambini e ragazzi. Anche il programma "Italiando", che propone una settimana di lingua italiana, sport e cultura rivolta ai giovani d'oltre Gottardo, ha potuto svolgersi regolarmente con 287 partecipanti suddivisi in 6 settimane estive e 2 autunnali. Dopo l'esperienza molto positiva avuta nel 2019, è stato nuovamente organizzato al Centro G+S di Bellinzona un corso destinato ad apprendisti della Confederazione con 40 giovani provenienti da 4 dipartimenti e dai servizi parlamentari che hanno svolto una settimana di italiano e scoperta del nostro territorio. Infine non è ancora stato possibile recuperare lo svolgimento del "Rotary Camp" che si tiene con cadenza biennale e che era già stato annullato nel 2020. Se la situazione lo permetterà verrà riproposto durante l'estate 2022.

Al fine di migliorare le procedure di gestione corrente (revisioni, manutenzione e ordinazioni di attrezzature sportive), sono stati organizzati degli incontri con i docenti di educazione fisica, oltre che con diverse ditte specialiste e i tecnici della Sezione della logistica. I lavori di manutenzione e sostituzione previsti nel messaggio governativo 7589 sono stati completati al 90%, in particolare con la sostituzione dei portoni dei locali attrezzi, delle attrezzature fitness e di parte delle pavimentazioni delle palestre. È buon segno il fatto che il settore infrastrutture e logistica è sempre più coinvolto nei progetti di infrastrutture sportive, sia a livello cantonale, che a livello comunale e privato in forma di consulenza specialistica. Da ultimo, ma non meno importante, è stato impostato un discorso di mappatura delle infrastrutture sportive in tutte le regioni del Cantone, base per lo sviluppo di una visione e un concetto cantonale.

Le due strutture logistiche di Bellinzona e Olivone hanno ospitato corsi G+S, corsi sportivi con i giovani, campi di allenamento e settimane scolastiche fuori sede per un totale di 6'338 pernottamenti a Bellinzona e 4'018 pernottamenti a Olivone (+25% rispetto al 2020).

Per quanto riguarda i pasti serviti presso i Centri G+S, si contano 24'515 pasti serviti a Bellinzona e 14'344 a Olivone (+40% rispetto al 2020).

### **5.2.6 Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto (5.T7)**

L'importo versato al Cantone dalla Società cooperativa Swisslos nel 2021 somma a Fr. 23'627'870.00 (Fr. 22'658'799.00 nel 2020), così ripartito:

- al Fondo Swisslos - FSW Fr. 17'720'900.00

- al Fondo Sport-toto - FST Fr. 5'906'970.00

Ai ricavi correnti vanno aggiunti fr. 98'507.00 (rimborso prestiti e contributi) al FSW e fr. 1'000'000.00 al FST (contributo dal FSW).

Le decisioni positive sono state 620 (13 in più rispetto allo scorso anno), di cui 426 (+17) per il FSW e 194 (-4) per il FST.

La Riserva del FSW è aumentata di ca. 5 milioni di franchi, assestandosi a poco più di 13 milioni di franchi; stesso discorso per la Riserva del FST che ammonta ora a ca. 10.3 milioni di franchi (+ ca. Fr. 680'000.00). A questo proposito è utile ricordare che il 60% ca. delle riserve è già vincolato alla copertura finanziaria di impegni già assunti.

I contributi assegnati ad associazioni o enti di pubblica utilità ammontano a Fr. 11'988'917.00 per il FSW e a Fr. 6'224'711.00 per il FST, così suddivisi:

<b>FSW</b>	contributi per attività a carattere culturale	fr. 7'703'512.00
	contributi per attività sociali, assistenziali e benefiche	fr. 2'279'620.00
	contributi per la Cooperazione transfrontaliera	fr. 300'000.00
	contributi per attività di soccorso e pronto intervento	fr. 213'150.00
	contributi per interventi particolari	fr. 185'000.00
	contributo al Fondo Sport-toto	fr. 1'000'000.00
	contributi diversi	fr. 307'635.00
<b>FST</b>	contributi per costruzioni sportive	fr. 3'208'565.00
	contributi alle federazioni sportive	fr. 1'937'741.00
	contributi per manifestazioni sportive	fr. 208'415.00
	contributi acquisto attrezzi e materiale sportivo	fr. 109'810.00
	contributi per corsi d'istruzione	fr. 171'475.00
	contributi centri formazione giovani talenti sportivi	fr. 413'065.00
	contributi diversi	fr. 175'640.00

#### Fondo FilmPlus della Svizzera italiana - FFP (conto deposito n. 20090137)

L'importo messo a disposizione del FFP per il 2021 ammonta a Fr. 840'000.00. Nel 2021 le decisioni sono state 18 (19 nel 2020) e sono stati stanziati contributi per Fr. 542'360.00; Fr. 540'410.00 gli aiuti finanziari versati.

Al 31 dicembre 2021 il conto registra un saldo positivo di Fr. 1'283'566.00, del quale circa il 60% vincolato alla copertura finanziaria di impegni già assunti.

#### Fondo gioco patologico - FGP

L'importo versato dalla Società cooperativa Swisslos al Cantone nel 2021, in base all'art. 66 della Convenzione sui giochi in denaro sul piano nazionale, ammonta a Fr. 231'180.45 (Fr. 227'455.10 nel 2020). Le decisioni emesse nel 2021 sono state 6 (4 nel 2020). Gli aiuti assegnati ammontano complessivamente a Fr. 162'285.00. Il FGP dispone al 31 dicembre 2021 di Fr. 442'492.55.

#### Fondo Graziano Papa - FP (conto deposito n. 20090016)

Alla disponibilità di Fr. 18'357'127.00 al 1. gennaio 2021 vanno aggiunti Fr. 51'390.00 (rimborso contributi versati in eccesso). Le decisioni emesse nel 2021 sono state 274 (172 nel 2020). Gli aiuti versati ammontano complessivamente a Fr. 1'664'614.00. Il Fondo dispone al 31 dicembre 2021 di Fr. 16'743'903.00.

I costi di gestione dei cinque Fondi ammontano in totale a Fr. 452'870.70, dei quali Fr. 452'503.50 a carico del FSW e Fr. 367.20 a carico del FGP.

### **5.2.7 Servizio giuridico**

Nel corso dell'anno 2021, il Servizio giuridico del DECS, attivo sia per quanto concerne il settore del contenzioso tra organi scolastici ed i suoi utenti, sia in merito a questioni legate all'organizzazione scolastica concernenti i Comuni, conferma la sostanziale stabilità del numero di vertenze gestite.

È costante il numero di ricorsi in materia di valutazioni scolastiche e promozioni nelle Scuole medie, medie superiori, Scuole professionali e pure nelle Scuole elementari.

Rimane importante il numero dei ricorsi al Consiglio di Stato, così come quello in materia di contestazioni relative al rapporto di impiego dei docenti davanti al Tribunale cantonale amministrativo. Le vertenze riguardanti la gestione dei concorsi scolastici sono stabili. Rimane pure invariato il numero di inchieste amministrative aperte nei confronti dei docenti per le quali il servizio giuridico è chiamato a svolgere la funzione di commissario d'inchiesta.

Il servizio giuridico è sollecitato a fornire consulenza e pareri giuridici su diversi argomenti inerenti alla legislazione scolastica dai diversi servizi interni del DECS, Divisione della scuola e Divisione della formazione professionale. Sono pure richiesti dei pareri dalla Divisione della cultura e degli studi universitari in ambito privatistico. Inoltre, il servizio giuridico partecipa a gruppi di lavoro relativi all'elaborazione di nuovi regolamenti o leggi in ambito scolastico e di gestione del personale, in particolare dei docenti. Questo servizio si occupa infine di gestire gli aspetti legati al rilascio delle autorizzazioni d'esercizio delle scuole private.

Occasionalmente il servizio giuridico è stato invitato a partecipare a incontri con i direttori degli Istituti cantonali e i docenti per discutere di problematiche giuridiche concernenti il mondo della scuola; si pensi ai problemi legati alla responsabilità civile e penale dei docenti, alle possibili vie di ricorso, alle sanzioni amministrative, alla protezione dei dati personali, ecc.... Questo servizio fornisce consulenza a Comuni e a privati in ambito di legislazione scolastica e gestione di docenti comunali e si occupa pure delle questioni relative all'assicurazione scolastica e alle pretese di risarcimento danni.

### **5.3 Divisione della scuola**

#### **5.3.1 Considerazioni generali**

L'evoluzione della pandemia di Covid-19 ha richiesto anche durante il 2021 un costante monitoraggio della situazione in ambito scolastico e un continuo adattamento delle misure di protezione messe in atto. In particolare, il peggioramento della situazione epidemiologica intervenuto nel corso dell'autunno, ha reso necessario estendere l'obbligo di portare la mascherina anche alle scuole elementari e, parallelamente, ha reso necessario modificare la procedura di messa in quarantena di allievi e classi.

Sul piano dell'innovazione scolastica nel corso dell'autunno la Divisione della scuola, con la Sezione dell'insegnamento medio, ha posto in consultazione una proposta operativa di superamento dei corsi A e B in III media attraverso l'introduzione di alcune ore di laboratorio a metà classi per tedesco e matematica, le uniche due discipline che conoscono il sistema 'a livelli'.

Riguardo invece il settore della pedagogia specializzata nel corso del 2021 un apposito gruppo di lavoro ha affrontato una riflessione sui concetti di inclusione e di accessibilità con lo scopo di analizzare le attuali pratiche attraverso le quali sono erogati i sostegni scolastici e, al contempo, elaborare un modello di erogazione maggiormente coordinato ed efficace.

Il 2021 ha anche visto realizzarsi la cantonalizzazione della figura del docente di lingua e integrazione (DLI) in accordo al progetto presentato dal Consiglio di Stato nel messaggio n. 7650 del 3 aprile 2019.

Sempre nel 2021 è stato istituito il *Servizio di consulenza in ambito scolastico per minori in situazioni di criticità per sospetto di maltrattamenti o abusi*. Creato grazie alla collaborazione della Sezione dell'insegnamento medio e del Dipartimento della sanità e della socialità, il servizio di consulenza intende mettere a disposizione della scuola ticinese strumenti per depistare precocemente le situazioni di criticità legate agli abusi e ai maltrattamenti dei minori. Attraverso un'offerta di consulenza e sostegno alle direzioni e a tutti gli attori della scuola, il servizio è stato pensato per favorire la messa in atto di interventi adeguati, tempestivi e il più possibile capaci di assicurare la protezione del minore.

#### **5.3.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali**

Nel corso del 2021 sono stati presentati i seguenti messaggi:

25.08 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 3 maggio 2021 presentata da Massimiliano Ay e Lea Ferrari "Per un potenziamento delle attività di sostegno nelle scuole medie superiori (art. 35 RSMS)" (messaggio n. 8049)

- 16.06 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 14 dicembre 2020 presentata da Maddalena Ermotti-Lepori e cofirmatari "Potenziare le settimane estive di lingue e sport" (messaggio n. 8016)
- 16.06 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 14 dicembre 2020 presentata da Massimiliano Ay e Lea Ferrari "Dotare tutti gli allievi delle scuole medie di un dispositivo informatico personale" (messaggio n. 8015)
- 12.05 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 9 novembre 2019 presentata da Giorgio Fonio e Fiorenzo Dadò "Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disturbi dell'attenzione (ADHD): il Governo crei un gruppo di lavoro istituzionale" (messaggio n. 7994)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione della scuola, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

- 24.02 Mandato di negoziazione relativo alla partecipazione della Svizzera al programma di formazione dell'UE Erasmus+ 2021-2027: consultazione dei cantoni (RG n. 878)
- 21.04 Revisione totale della legge federale concernente il sussidio alla Scuola cantonale di lingua francese in Berna (RG n. 2037)
- 06.10 Consultazione progetto di Ordinanza federale sulla cooperazione e la mobilità internazionale in materia di formazione (OCIFM) (RG n. 4904)
- 15.12 Accordo intercantonale sulle attività scolastiche in ambito ospedaliero (accordo intercantonale sulla scuola in ospedale, AASO) (RG n. 6324)

### **5.3.3 Atti legislativi e istituzionali**

Sono stati emanati i seguenti dispositivi:

- Regolamento sull'onere di insegnamento dei docenti del 23 maggio 2018; modifica (del 27 gennaio 2021). Modifica onere docenti scuola dell'infanzia senza refezione.
- Regolamento delle scuole medie superiori del 15 giugno 2016; modifica (del 14 aprile 2021). Piani settimanali opzioni specifiche.
- Legge della scuola del 1° febbraio 1990; modifica (del 24 febbraio 2021). Nuovi articoli sugli scambi individuali fra Cantoni, sul plurilinguismo nel postobbligatorio e sul servizio mobilità e scambi linguistici.
- Regolamento della legge della scuola del 19 maggio 1992; modifica (del 12 maggio 2021). Tasse scolastiche allievi ospiti o scambi scolastici e lingua d'insegnamento nelle scuole private e tasse richieste.
- Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018; modifica (del 26 maggio 2021). Formazione delle sezioni, numero di allievi per classe, corsi istruzione religiosa cattolica e corsi opzionali, passaggio dai corsi base a quelli attitudinali, organizzazione della differenziazione curricolare e proscioglimento dell'obbligo scolastico.
- Regolamento della legge della scuola del 19 maggio 1992; modifica (del 26 maggio 2021). Obbligo scolastico e formativo.
- Regolamento delle scuole medie superiori del 15 giugno 2016; modifica (del 26 maggio 2021). Abbandoni degli studi.
- Legge della scuola del 1° febbraio 1990; modifica (del 27 maggio 2021). Obbligo scolastico formativo.
- Decreto esecutivo sul contributo cantonale per sezione di scuola comunale per l'anno 2022 (del 15 dicembre 2021).

### 5.3.4 Altre attività e innovazioni pedagogiche – didattiche

#### 5.3.4.1 Scuola dell'infanzia e scuola elementare

Nel 2021 la Sezione delle scuole comunali (SeSCo) ha continuato il supporto e l'accompagnamento generale agli istituti scolastici nella gestione del COVID-19, collaborando con i vari portatori di interesse, per evitare la chiusura delle scuole. È stato fatto tesoro di quanto vissuto durante gli anni scorsi con la pandemia e si è potuto perfezionare, in collaborazione con il CERDD e un gruppo di lavoro, la formazione relativa alla didattica a distanza (DAD) con dei corsi ad hoc per i docenti referenti (DRD) delle scuole comunali. Il tema dell'uso delle nuove tecnologie a scopi didattici e la formazione interesseranno la Sezione anche nei prossimi anni. Oltre a quanto già indicato, quest'anno la SeSCo è stata molto sollecitata su vari altri fronti quali: la cantonalizzazione del docente di lingua e integrazione; l'introduzione del docente di appoggio obbligatorio alla scuola dell'infanzia e alla scuola elementare secondo criteri chiari e il prossimo anno si lavorerà sulla formazione continua, in particolare sul co-insegnamento che si vuole promuovere nelle classi. È stato creato un gruppo di lavoro ad hoc per analizzare le modalità e le tempistiche di implementazione della refezione obbligatoria alla scuola dell'infanzia e l'introduzione della pausa meridiana per i docenti. È continuato il lavoro di perfezionamento *del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese* nelle varie discipline, oltre che le riflessioni su tematiche maggiormente trasversali che toccano in particolare le scuole comunali. Prosegue la riflessione sul ruolo degli ispettori e nell'ambito del progetto TI2020 sull'istituto minimo. Altri temi importanti che continueranno a essere trattati sono il tema della valutazione in generale (docente e allievi), il tema dell'inclusione scolastica (e il suo ripensamento in atto) e la gestione delle risorse. È inoltre stato concluso un importante lavoro sui tempi di percorrenza con la diffusione di una nuova direttiva. La Sezione ha lavorato anche su progetti innovativi e a dicembre è stato pubblicato il portale "*MaMa*" *materiali matematici* realizzati dal Centro competenza didattica della matematica del DFA/SUPSI in collaborazione con i docenti del territorio. Per orientare il docente sono state proposte linee guida, contesti di senso e pratiche didattiche. Nel 2021 è stato istituito, in collaborazione con la Sezione dell'insegnamento medio e con il Dipartimento sanità e socialità il progetto interdipartimentale denominato *Servizio di consulenza in ambito scolastico per minori in situazioni di criticità per sospetto di maltrattamenti o abusi*. Nello specifico il servizio destinato alle scuole si occupa di fornire agli istituti, ai direttori e ai docenti gli strumenti e una consulenza per depistare precocemente le situazioni di criticità legate agli abusi e ai maltrattamenti dei minori. L'implementazione del profilo in uscita alla Scuola dell'infanzia è continuata anche durante l'anno scolastico 2020/2021 con la formazione per i docenti e operatori in modalità webinar. Da giugno 2022 tutti gli allievi che terminano la scuola dell'infanzia riceveranno il documento.

#### 5.3.4.2 Scuole medie

Diversi gruppi di esperti di materia e diverse sedi hanno potuto introdurre delle innovazioni nelle loro sedi: accanto alla conferma di modalità didattiche interessanti (Team teaching per l'inglese, il coordinamento del francese tra scuole comunali e scuola media ad esempio), l'ampliamento del progetto Lift per l'orientamento e varie proposte di co-insegnamento per diverse materie. Nel 2021 è stato proposto *il Festival delle lingue*, giunto alla sua dodicesima edizione, destinato a tutti gli allievi di IV media; vista la situazione pandemica sono stati i relatori a spostarsi nelle singole sedi. Le lingue ospiti sono state le lingue antiche e la lingua estone (quest'ultima solo per un giorno). A seguito dell'emergenza sanitaria le *Giornate musicali 2021* non si sono svolte. La materia "storia delle religioni" è per il secondo anno nella griglia oraria di scuola media ed è iniziata l'abilitazione del primo gruppo di docenti al DFA. Il *Servizio di consulenza in ambito scolastico* è attivo da marzo 2021 ed è preposto all'analisi e all'approfondimento di situazioni di criticità nel caso di sospetto di maltrattamento su minori (fisico, psicologico, negligenza) o abuso sessuale.

Il Servizio di consulenza fa capo al DECS e si rivolge a tutti gli ordini della scuola dell'obbligo: scuola dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie, scuole speciali e scuole private riconosciute. Il mandato è di assicurare un intervento adeguato e tempestivo, identificando le modalità più idonee a protezione del minore, in particolare, fornendo consulenza e sostegno alle direzioni e a tutti gli attori della scuola (insegnanti, docenti e altri operatori scolastici). Il servizio di consulenza è composto da 4 psicologi con esperienza in ambito scolastico e formazioni specifiche sul tema del maltrattamento di minori, che svolgono il ruolo di consulenti per le scuole. Il servizio di consulenza può inoltre far capo ad una coordinatrice del progetto e alla rete di servizi sociali e terapeutici già esistenti sul territorio. Un'ulteriore novità è stata la cantonalizzazione della figura dei docenti di lingua e integrazione (DLI) a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

### **5.3.4.3 Scuole speciali e servizi**

La Sezione della pedagogia speciale è molto felice di essere riuscita a svolgere tutto l'anno le lezioni/ le terapie in presenza. Le misure di protezione che raccomandavano di creare meno occasioni di incontro diretto tra le persone, confermano e dimostrano l'importanza per chi lavora nella sezione, di poter contare su contatti, scambi, vicinanza, presenza, condivisione, incontro. Per quanto riguarda i progetti che fanno parte della visione della pedagogia specializzata, sottolineiamo come tema generale e principale l'attivazione a gennaio 2021 del gruppo di lavoro *Ripensare l'inclusione*; questo gruppo ha lo scopo di riflettere sul concetto di inclusione allargandolo al concetto di accessibilità, identificare il funzionamento delle pratiche attuali dei sostegni scolastici e riuscire a proporre un modello più coordinato ed efficace dei sostegni. Il gruppo di lavoro ha definito dapprima il concetto di sistema scolastico accessibile e in seguito si è chinato sul tema dei diversi sostegni offerti dalla scuola. Nel corso del corrente anno i lavori termineranno con una proposta di riorganizzazione della gestione dei diversi sostegni. Tra i gruppi di lavoro del 2020/2021 citiamo quello di riflessione sul tema degli allievi con alto potenziale cognitivo con l'obiettivo di rivedere l'attuale direttiva che regola l'accompagnamento di questi alunni così come promuovere delle riflessioni generali sul ruolo della differenziazione nell'attività didattica. Le scuole speciali del Sottoceneri hanno iniziato una riflessione, accompagnati da personale formato, per creare la figura del *tutor* che accompagni i docenti che entrano in funzione alla scuola speciale. Questa figura è già presente da quattro anni nel Sopraceneri e riscuote dei riscontri positivi da parte sia dei docenti al primo impiego sia delle tutor stesse. Per quanto riguarda il SEPS del Sopraceneri si segnala la forte collaborazione con la Fondazione ARES tramite incontri regolari, di regolazione, collaborazione e valutazioni congiunte con l'obiettivo di poter concordare e condividere la progettualità per i bambini con disturbo dello spettro autistico e garantire alle famiglie delle risposte univoche e complete costruite in sinergia tra i vari enti. Infine, si segnala il rilancio di occasioni di discussione e confronto con molti enti e associazioni del territorio, con l'obiettivo di conoscersi meglio, migliorare le collaborazioni soprattutto attraverso una migliore conoscenza diretta tra le persone (Pro Infirmis, OTAF, Avventuno, in particolare).

### **5.3.4.4 Scuole medie superiori**

La manifestazione "OrientATI" del 2021 è stata annullata a causa della pandemia. Stessa sorte è capitata al Tecday previsto presso il Liceo di Lugano 2. Nell'anno scolastico 2020/2021 sono proseguiti i lavori delle due comunità di pratica professionale di matematica e di scienze umane sul tema della valutazione ed ha preso avvio un progetto di ricerca sul lavoro di maturità. Il rapporto finale della ricerca "Vent'anni di maturità liceale" è stato pubblicato dal CIRSE nel marzo del 2021. La Sezione dell'insegnamento medio superiore (SIMS), per tramite della Divisione della scuola, ha dato mandato all'IFES IPES (Istituto per la valutazione esterna delle scuole di livello secondario II) di svolgere un'inchiesta standardizzata tra i diplomati delle SMS degli anni 2020 e 2021. L'inchiesta mira a fornire alle scuole un'ampia base di dati su determinati aspetti della qualità scolastica e sulla carriera dei diplomati.

I risultati servono alle scuole per definire la propria situazione nel quadro della gestione della qualità dell'istituto e per confrontarsi con terzi. Al termine dell'anno scolastico 2020/2021 al Liceo di Mendrisio sono state rilasciate le prime maturità con opzione specifica arti visive a otto allievi. La sperimentazione, che era iniziata nell'anno scolastico 2018/2019, si è così conclusa e i docenti coinvolti hanno presentato un rapporto finale complessivo. L'eventuale estensione in altre sedi di questa opzione specifica è attualmente in fase di valutazione. Nell'anno scolastico 2020/2021 sono iniziate le lezioni di informatica per le classi prime e nell'anno scolastico 2021/2022 il corso è proseguito in seconda. Nell'ambito delle direttive dipartimentali che danno seguito alle raccomandazioni della CDPE, i gruppi disciplinari incaricati dalla SIMS hanno elaborato la *"Guida alle competenze di base nella lingua italiana"* e nel mese di gennaio è stato pubblicato anche il documento *"Guida alle competenze di base in matematica. Un approccio concreto"*. I gruppi disciplinari cantonali di italiano e di matematica stanno ora elaborando, in collaborazione con altre discipline, le possibili strategie per garantire che tutti gli allievi delle scuole medie superiori acquisiscano le competenze di base in queste materie. Nel 2021 sono state elaborate delle nuove direttive, entrate in vigore nel mese di marzo, che definiscono le modalità di svolgimento degli esami di maturità, gli obiettivi degli esami scritti e orali in generale e per le singole materie come pure i criteri di valutazione. Con l'anno scolastico 2020/2021 nei licei è iniziata l'implementazione della nuova griglia oraria, la cui adozione avviene progressivamente a partire dalle classi prime. Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 sono proseguiti i lavori dei gruppi disciplinari cantonali che hanno tutti presentato un piano di studio aggiornato e adattato alla nuova griglia oraria delle lezioni. Nel gennaio 2021 il Liceo di Locarno è stato autorizzato a offrire in via sperimentale l'opzione specifica filosofia, pedagogia, psicologia, con inizio delle lezioni nell'anno scolastico 2022/23 per gli allievi di seconda. Sulla base delle esperienze positive svolte in due istituti per ottenere la maturità bilingue secondo il modello B, che implica un anno di scuola in un'altra regione linguistica, e grazie alla buona collaborazione con i cantoni partner Berna e Vaud, la SIMS ha elaborato un progetto di reciprocità per permettere agli allievi ticinesi di fare la medesima esperienza in un liceo del Canton Berna. Il progetto è stato sostenuto finanziariamente dall'Ufficio federale della cultura. I primi allievi ticinesi partiranno per il Canton Berna nell'agosto 2022. Parallelamente è in fase di elaborazione un progetto di reciprocità con il Canton Vaud. Infine, anche il Canton Friburgo ha avanzato alla SIMS una richiesta, ora in fase di valutazione, per i suoi allievi interessati al percorso bilingue francese-italiano o tedesco-italiano.

### 5.3.5 Considerazioni demografiche (5.T8-10)

Il numero di docenti e allievi delle scuole comunali è rimasto pressoché invariato, così come il numero di nuove sezioni. Il territorio segnala la difficoltà nel trovare supplenti.

Per le scuole speciali si osserva un aumento importante di allievi nel Sottoceneri (267), con 21 allievi in più nelle classi a effettivo ridotto (227, lo scorso anno erano 206) mentre gli allievi nelle classi inclusive restano costanti (40). Nel Sopraceneri si conferma un certo equilibrio a livello di numeri generali con un aumento di 4 allievi (241, lo scorso anno erano 237), ma bisogna notare una diminuzione di 5 allievi nelle classi a effettivo ridotto (204, lo scorso anno erano 209) con un aumento di 9 allievi nelle inclusive (37, lo scorso anno erano 28). I dati degli allievi seguiti da OPI sono in continua crescita ma si nota un appiattimento della curva di crescita; siamo arrivati ad un numero piuttosto stabile delle richieste di accompagnamento OPI (522 allievi, lo scorso anno erano 485) anche se la media di ore attribuite ad ogni allievo è diminuita (6.3 ore mentre lo scorso anno erano 6.6 ore). Durante l'anno scolastico 2020/2021 sono stati seguiti e valutati in logopedia 2'179 casi con garanzia, di cui 1'945 casi in terapia e 234 valutazioni senza seguito terapeutico. A questi vanno aggiunti circa 600 allievi seguiti nei servizi cantonali per i quali vengono effettuate valutazioni senza presa a carico o vengono previsti solo dei controlli saltuari per monitorare la situazione senza un'apertura ufficiale del caso per un totale di 2'779 situazioni. Nei servizi cantonali sono attive 53 logopediste, nel privato sono attive 37 logopediste che lavoravano con i ragazzi e a tempi parziali e negli istituti sono attive 16 logopediste.

Per le scuole medie sul piano demografico le statistiche prodotte mostrano una sostanziale stabilità nel numero di allievi: 12'088 allievi a fronte di 12'103 allievi dello scorso anno. Nelle scuole private parificate sono iscritti 662 allievi, pari al 5,19% del numero totale di allievi in età di scuola dell'obbligo. Il numero di iscritti è leggermente inferiore rispetto allo scorso anno. A settembre 2021 i nuovi docenti incaricati sono stati 154, corrispondenti un numero leggermente superiore rispetto a settembre 2020. A queste nuove assunzioni vanno aggiunti gli incarichi limitati, nella stragrande maggioranza assegnati a studenti del DFA, 86. Per soddisfare il fabbisogno nelle sedi SM sono stati incaricati anche 24 DLI a cui si sono aggiunti 5 incarichi limitati, ma il numero è destinato a salire perché di certo vi saranno arrivi di allievi fino alla fine dell'anno scolastico.

Per le scuole medie superiori per l'anno scolastico 2021/2022 sono state svolte le procedure d'assunzione nelle materie di economia e diritto, storia, biologia, chimica e geografia. Al termine delle procedure d'assunzione sono stati assunti 9 docenti di storia, 11 di economia e diritto, 5 di biologia, 4 di chimica e 2 di geografia. Il numero di docenti nominati o incaricati nelle SMS all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 era di 618 unità, così suddivisi: nominati 407, parzialmente nominati con incarico 46, incaricati 77 e incarichi limitati 73 (di cui 30 in formazione per matematica, francese, tedesco, inglese e storia dell'arte), mentre 3 docenti beneficiano di un congedo per l'intero anno scolastico. Nel 2021, 14 docenti hanno lasciato l'insegnamento per pensionamento e con l'anno scolastico 2021/2022 sono stati assunti 20 nuovi docenti. Il numero di allievi delle SMS nell'anno scolastico 2020/2021 è aumentato di 32 unità rispetto all'anno precedente (+106 nei licei e -74 alla SCC); il numero di sezioni nei licei è aumentato di 4 unità, mentre nella SCC diminuito di 3 unità. Il corso di preparazione all'esame complementare passerella maturità professionale/maturità specializzata – scuole universitarie non ha più il numero chiuso in quanto è stata approvata una mozione che ne chiedeva l'abolizione; di conseguenza il numero di allievi iscritti per l'anno 2021/22 è salito a 136 persone, numero che ha richiesto la creazione di 6 sezioni. A dicembre il numero di allievi che frequentava il corso si è ridotto a 98.

### 5.3.6 Formazione continua docenti

In generale i docenti delle scuole comunali richiedono delle formazioni che abbiano un riscontro pratico e spendibile in classe. Se la formazione continua è il motore dell'innovazione e dello sviluppo è fondamentale che sia orientata da scelte operate per competenza dal Dipartimento e che, di conseguenza, i corsi possano essere seguiti dagli istituti e dai docenti.

I docenti di scuola speciale desideravano essere meglio accompagnati nel processo di digitalizzazione per cui durante l'anno 2020/2021 la sezione ha costruito con il CERDD 4 proposte formative dedicate che sono attualmente in corso e che hanno un'alta partecipazione. A settembre 2021 al DFA è partito un nuovo *Master of Arts in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva*. Il master ha lo scopo di formare gli iscritti con le competenze indispensabili sia per il ruolo di docente di scuola speciale sia per quello di docente specializzato attivo in classi inclusive e regolari. Questo Master è stato fortemente voluto dalla sezione. Purtroppo l'anno particolare contraddistinto soprattutto da attività a distanza ha causato l'annullamento di diverse proposte formative in ogni settore della sezione. Alcune di queste sono state svolte a distanza altre rinviate ad un momento in cui poterle svolgere in presenza. In collaborazione con la Fondazione Autismo Risorse e Sviluppo (ARES) è stata proposta una formazione sul tema dell'autismo rivolta sia a docenti di scuola speciale sia a terapisti del servizio dell'educazione precoce speciale (SEPS). Un gruppo importante di docenti e terapisti delle scuole speciali e del SEPS del Sottoceneri ha svolto una formazione con una formatrice logopedista di orientamento socio costruttivista, che ha proposto 8 giorni, di cui la metà a distanza, per una formazione sulle prime acquisizioni linguistiche e lo sviluppo del linguaggio.

Per la scuola media sono stati organizzati 16 corsi di formazione continua di ambito disciplinare della durata di 1 o 2 giorni, per complessive 10 giornate. Quasi tutte le materie sono state interessate, coinvolgendo in totale 997 docenti.

In forma obbligatoria sono stati organizzati i corsi di educazione alimentare (90 partecipanti), di francese (13 partecipanti), geografia (103 partecipanti), inglese (95 partecipanti) e tedesco (120 partecipanti). Il Servizio di sostegno pedagogico ha organizzato mezza giornata obbligatoria in collaborazione con educatori regionali e operatori della differenziazione curricolare con 37 partecipanti e mezza giornata obbligatoria sul tema "Mutismo selettivo a scuola" con 86 partecipanti. Durante l'anno scolastico 2020/2021 inoltre sono stati organizzati corsi di formazione continua interna da parte dei seguenti 18 istituti: Acquarossa, Balerna, Barbengo, Camignolo, Canobbio, Caslano, Castione, Cevio, Giubiasco, Gravesano, Locarno 1, Locarno 2, Losone, Lugano-Besso, Pregassona, Riva San Vitale, Stabio e Tesserete. Complessivamente sono stati organizzati 28 corsi e il numero totale dei partecipanti è stato 916.

Per la Sezione dell'insegnamento medio superiore è continuata la collaborazione Il DFA sia nell'ambito della formazione, di base e continua, sia in quello della ricerca. Oltre a definire le esigenze formative delle scuole, il direttore della SIMS e i direttori delle scuole hanno proposto un corso per gli studenti abilitandi durante cinque pomeriggi nell'ambito del modulo "*Aspetti storici, istituzionali e deontologici della professione di insegnante SMS*". In quest'ambito sono stati affrontati i seguenti temi: regolamenti e piani di studio, compiti del docente, valutazione, interdisciplinarietà, specificità della Scuola cantonale di commercio e procedure d'assunzione. In seguito all'accordo di collaborazione tra DECS e USI in ambito di formazione continua per i docenti delle SMS, i docenti interessati possono iscriversi e frequentare corsi che fanno parte degli attuali programmi di Master e Dottorato offerti agli studenti universitari regolarmente immatricolati. L'USI ha istituito un corso di formazione disciplinare in informatica per docenti di scuola media superiore che intendono ottenere un'abilitazione addizionale per l'insegnamento di questa materia. 17 docenti hanno iniziato la formazione (nel settembre 2020) che durerà 3 anni. Nel 2021 i corsi di formazione continua organizzati dalla SIMS in collaborazione con le diverse scuole medie superiori sono stati 26, due in più rispetto al 2020. Molti corsi inizialmente previsti in presenza hanno dovuto essere posticipati o svolti a distanza, in modalità webinar. Di questi 26 corsi, 16 sono stati a carattere obbligatorio, 5 quelli a carattere facoltativo, e 5 corsi sono risultati misti, ovvero obbligatori per i docenti di alcune discipline o istituti e facoltativi per gli altri docenti. Le partecipazioni ai 26 corsi sono state complessivamente di 644 docenti, paragonabile a quella dell'anno precedente (2020: 626 docenti). Molti dei corsi organizzati dalla SIMS durante il 2021 hanno riguardato l'implementazione dei nuovi piani di studio disciplinari, introdotti a seguito del nuovo piano settimanale delle lezioni liceali. Nel 2021 le partecipazioni individuali di docenti a corsi di formazione continua sono state 1'120 (2020: 818) e hanno riguardato la quasi totalità dei docenti nominati o incaricati; di queste partecipazioni, 463 (2020: 514) hanno riguardato corsi facoltativi e 657 (2020: 304) corsi obbligatori.

### 5.3.7 Edilizia scolastica

Nessuna segnalazione dalla sezione delle scuole comunali.

La sezione della pedagogia speciale partecipa al gruppo di lavoro sull'edilizia scolastica, cercando di portare all'attenzione dei presenti la dimensione dell'accessibilità agli spazi e alla didattica. Al Liceo di Bellinzona, per il periodo di costruzione del nuovo stabile, si inseriranno delle aule di scuola speciale nel comparto provvisorio. Purtroppo però la ricerca di spazi nuovi è sempre difficile per le scuole speciali, per questo motivo resta molto importante il lavoro con le sezioni dell'insegnamento oltre che con le direzioni e i Municipi per definire collaborazioni più strutturate e meno condizionate dalla buona volontà dei singoli interlocutori. Per quanto riguarda i SEPS delle soluzioni sembrano essere ultimate sia per gli spazi aggiuntivi della sede di Lugano, con l'affitto di uno spazio aggiuntivo a Molino Nuovo, sia per la sede di Bellinzona, per cui è stata richiesta l'uscita dall'edificio prefabbricato Lavizzari da parte della Città.

Per l'edilizia scolastica delle scuole medie vi sono diversi progetti seguiti dalla sezione, sia di risanamento di alcune sedi sia di progettazione di sedi nuove (nel Bellinzonese e nel Luganese in particolare grazie ad uno studio approfondito affidato ad uno studio urbanistico privato).

Per l'edilizia scolastica delle scuole medie superiori si segnala che sono terminati i lavori per l'ampliamento della Scuola cantonale di commercio.

Il nuovo edificio è disponibile da gennaio 2021. Prosegue la progettazione del risanamento e dell'ampliamento del Liceo di Bellinzona: il villaggio provvisorio dovrebbe essere disponibile per l'anno scolastico 2023/2024, così da poter iniziare i lavori di risanamento e ampliamento dello stabile del liceo, la cui conclusione è prevista per l'anno scolastico 2025/2026. Per lo spostamento degli allievi durante i lavori di risanamento del palazzo degli studi, previsti a partire dal 2023, è stato deciso di anticipare la divisione del Liceo di Lugano 1 in due sedi: una con gli allievi provenienti dal futuro comprensorio del Liceo di Lugano 1, che sarà ospitato nelle strutture esistenti nel comparto del Centro, e una sede con allievi provenienti dal futuro comprensorio del Liceo di Lugano 3 che s'installerà, in attesa dell'edificazione della sede probabile di Agno, nel villaggio provvisorio che verrà verosimilmente costruito a Viganello. Nel novembre 2020 è stato pubblicato il concorso di progetto per la progettazione della nuova sede del Liceo di Mendrisio. A fine maggio 2021 la giuria ha designato il vincitore della gara. Si stima che lo stabile potrà essere consegnato fra 6 anni circa.

### 5.3.8 Attività promosse dai servizi centrali della Divisione

#### 5.3.8.1 Orientamento scolastico e professionale

La grande novità del 2021 è stata l'introduzione della nuova prestazione *Viamia*, una consulenza offerta agli over 40 e finanziata dalla Confederazione. La consulenza *Viamia* prevede una valutazione della situazione individuale che si basa sull'analisi del percorso lavorativo e formativo, sulle risorse personali in materia di carriera e sulle tendenze attuali nel mercato del lavoro per il settore di riferimento della persona. Questi elementi vengono discussi in un primo colloquio insieme ad un orientatore dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP), durante il quale viene effettuata una valutazione globale del livello di impiegabilità e vengono definite le strategie per mantenerla e rafforzarla. In base ai bisogni specifici dei beneficiari è possibile proseguire la consulenza con ulteriori colloqui personalizzati che consentono di formulare e approfondire obiettivi specifici e ottenere supporto per raggiungerli, rafforzare le risorse personali di carriera, definire e mettere in atto un piano d'azione. Nel corso del 2021, 252 persone hanno beneficiato di una consulenza *Viamia* in Ticino, per un totale di 390 colloqui. Nel 2021 l'UOSP ha finalmente potuto completare l'Infocentro di Bellinzona dove si sono offerte, con la versione "light" di *Esprofessioni 2021*, le prime attività didattiche di scoperta delle professioni con delle classi di scuola elementare e in seguito durante l'anno a dei gruppi di giovani di scuola speciale. La sede di Breganzona in estate si è spostata in una nuova sede a Cassarate, spazi più ampi e un numero maggiore di stanze, permettendo in tal modo di dare ad ogni orientatore il proprio ufficio. L'undicesima edizione di *orientATI* non ha potuto svolgersi a causa delle restrizioni legate alla pandemia. A marzo 2021 si è realizzata una versione "ibrida" di *Esprofessioni*: con proposte informative online e altre in presenza, queste soprattutto riservate agli allievi di scuola media. Hanno aderito 54 organizzatori con delle offerte di eventi e la piattaforma di *SwissSkills*, già collaudata, ha permesso di essere certi di poter realizzare gli incontri con gli apprendisti per i giovani di scuola media. La sesta edizione di *aTUXTU* si è svolta a marzo presso le scuole medie di Giubiasco. Ogni azienda aveva un locale diverso per cui l'evento si è potuto svolgere implementando un sistema di sicurezza nel rispetto delle regole. 39 le aziende che hanno aderito (41 nel 2020) e che si sono iscritte a questa manifestazione e 145 (166 nel 2020) sono stati i giovani che hanno partecipato fissando 382 colloqui.

È stato istituito un gruppo di lavoro che ha avuto come obiettivo quello di rafforzare l'orientamento scolastico e professionale, sviluppando dei materiali a supporto dei docenti per favorire la consapevolezza negli allievi in una fase importante e delicata, materiali che si rifanno alle competenze trasversali e ai contesti di formazione generale (scelte e progetti personali) del Piano di studio.

### 5.3.8.1.1 Utenza

Per quanto concerne il periodo compreso fra settembre 2020 e agosto 2021, l'UOSP ha ricevuto 6'188 utenti (+801 rispetto all'anno precedente), per un totale di 10'952 colloqui di consulenza (+1'131). Sono stati 2'869 (2'447 lo scorso anno) i giovani fino ai 15 anni visti in consulenza, e in totale 3'362 (2'970 lo scorso anno) i casi seguiti di allievi e allieve di scuola media, che rappresentano il 54.3% del totale dei casi visti in consulenza. La consulenza con gli alunni della scuola media rappresenta da parecchi anni la metà dell'utenza: giovani che progettano le loro scelte professionali e di studio e necessitano del sostegno specialistico. Il resto dell'utenza si suddivide fra un quarto circa composto da giovani di età compresa fra i 16 e i 19 anni e il quarto mancante suddiviso fra tutte le altre fasce d'età. In tutte le fasce di età vi è stato un aumento dei casi, escluso solo la fascia tra i 30 e 39 dove si registra un leggero calo, 25 utenti in meno. Interessante notare l'apporto che ha dato la nuova prestazione *Viamia*. I casi sopra i 50 anni difficilmente superavano la sessantina di casi, ora troviamo 125 persone e ben 296 nella fascia over 40. Confermando una tendenza in atto, sia a livello cantonale che svizzero, sono le persone di sesso femminile a richiedere maggiormente un intervento, 54.2% contro il 45.8% di maschi. Le persone di nazionalità svizzera che hanno richiesto delle consulenze di orientamento rappresentano il 75.8% del totale dei casi, percentuale che si ripete negli anni. 985 (989, lo scorso anno) sono i casi per i quali si è organizzato uno stage e in totale ne sono stati realizzati 1'899 (1'811, lo scorso anno). Il periodo di chiusura dei negozi e del settore alberghiero dell'inverno 2021, come pure il blocco nelle case anziane, ha pesato sulla possibilità di realizzare degli stage. Al 13.3% dei casi visti, pari a 753 persone, sono stati somministrati dei test diagnostici per un totale di 956 prove somministrate. Per 2'859 casi (33.2%), ai colloqui si sono associati i genitori. Si ricorda che circa la metà dei casi sono allievi di scuola media, ciò significa che più dei tre quarti degli allievi arrivano in consulenza accompagnati dai genitori. La consulenza alla Città dei mestieri della Svizzera italiana presso l'area Orientarsi è di tipo informativa, brevi colloqui della durata massima di 30 minuti. Nel 2021 allo sportello dell'UOSP sono passate 583 persone, 294 ragazzi/uomini e 291 ragazze/donne.

### 5.3.8.1.2 Attività di orientamento nelle scuole (5.T11-12)

Nella casistica dei giovani di scuola media sono stati visti il 15% degli allievi di terza media e l'81% di tutti gli allievi di quarta, con una variazione per sede scolastica. La riduzione è stata avvertita soprattutto nei colloqui con gli allievi di terza, giovani che entrano in consulenza in primavera, quando quelli di quarta sono nella fase finale della scelta. Terminata la scuola a giugno il lavoro si intensifica per quei casi ancora senza un collocamento. Si tratta per la maggior parte di giovani ancora alla ricerca di un posto di tirocinio, a causa della penuria di posti nel settore, o per un profilo non ben profilato per la professione desiderata. L'intento è quello di trovare uno sbocco per tutti, per cui questi casi, se lo desiderano, sono seguiti individualmente fino al raggiungimento di un collocamento, in apprendistato o altro.

Quest'anno, come prassi negli ultimi sette, dopo la metà di agosto è intervenuto anche il Gruppo operativo per il collocamento a tirocinio per quei giovani ancora senza un collocamento. Sono stati 219 i giovani segnalati al Gruppo di cui 72 in uscita dalla quarta media. Tutti giovani segnalati hanno potuto essere collocati anche se non necessariamente là dove avrebbero voluto, ma ben il 52% ha potuto essere collocato in una formazione professionale.

#### Servizio di orientamento agli studi superiori

Sono stati 777 i casi visti in consulenza: 174 studenti in più rispetto allo scorso anno. Grazie al fatto che la scuola è rimasta aperta si è potuto ritrovare i numeri abituali di casi visti in consulenza. Gli orientatori vedono gli studenti del primo anno (3.4%) e del secondo (2.8%) in misura minore rispetto agli allievi del secondo biennio. Il colloquio nel primo biennio viene richiesto quando gli studenti sono in difficoltà e, nel caso in cui si paventi un abbandono del medio superiore, i giovani vengono rinviiati in consulenza presso le sedi regionali.

Le consulenze con gli studenti del secondo biennio sostengono i giovani nel loro percorso di scelta verso gli studi nel terziario. Per le classi terze e quarte gli orientatori hanno proposto dei momenti informativi collettivi, per classe o per anno, dove sono state presentate le diverse possibilità di formazione, universitarie e non, soffermandosi sui diversi curricula, i piani di studio, i termini d'iscrizione, le modalità, il materiale informativo a disposizione. Questi interventi hanno lo scopo di sensibilizzare i giovani sul problema della scelta post medio superiore e fornire loro informazioni basilari. In tutte le sedi liceali e alla SCC sono proposti questi momenti, che si sviluppano in modi diversi a dipendenza della sezione.

#### **5.3.8.1.3 Collaborazioni con la Sezione del lavoro**

Nel periodo di rilevamento indicato, l'UOSP ha ricevuto un totale di 173 casi suddivisi tra mandati generici e mandati AF (assegna di formazione). Nel 2019 è stato stipulato un accordo di collaborazione fra l'UOSP e l'Ufficio dell'assicurazione invalidità per dei mandati a pagamento per dei loro assicurati. La procedura è simile a quella in uso con l'UMA. Da settembre 2020 ad agosto 2021 sono stati visti 7 assicurati.

#### **5.3.8.1.4 Servizio documentazione**

Come ogni anno, anche nel 2021 il Servizio documentazione ha gestito la banca dati e il bollettino settimanale dell'orientamento ticinese, che annuncia le novità del mondo dell'orientamento, delle professioni e delle formazioni, soprattutto relative al Ticino ma anche al resto della Svizzera. Il Servizio documentazione ha portato avanti e concluso ad agosto 2021 un progetto di rifacimento della banca dati e della newsletter.

Anche nel 2021 è stato svolto un grosso lavoro di aggiornamento di 305 delle 663 schede informative sulle singole professioni attualmente online e di redazione di 8 nuove schede. Sono 1'061 le schede sulle formazioni redatte e aggiornate annualmente; esse contengono informazioni su programmi, materie, durata, orari, luoghi e costi di tutte le formazioni offerte in Ticino in tutti gli ambiti e per tutti i livelli di formazione (dalla formazione professionale di base fino alle formazioni di livello terziario universitario e non, passando per i corsi propedeutici, di perfezionamento, di lingua, di qualifica per adulti, ecc.).

Durante tutto il 2021, la responsabile del Servizio ha fatto parte gruppo di lavoro nazionale per l'implementazione di una banca dati trilingue (I, F, D) per la condivisione di informazioni sul mercato del lavoro. Questo strumento al momento è accessibile a tutti gli orientatori della Svizzera attivi nel progetto *Viamia*, ma dal 2022 potranno usufruirne anche gli altri specialisti dell'orientamento.

"*Scuola media ...e poi?*" edizione 2020/2021 conta 176 pagine attualizzate e verificate con i responsabili dei settori interessati. Stampata in 5'000 copie, a fine febbraio è stata distribuita nelle sedi di scuola media del cantone pubbliche e private.

L'opuscolo "*Lingue, volontariato, esperienze lavorative, scambi*" è stato rifatto completamente con una nuova veste grafica e nuovi spunti per approfondire la ricerca anche online. In questo catalogo di 40 pagine sono repertorate attività da svolgere soprattutto durante le vacanze: corsi di lingue, scambi, volontariato, attività di scoperta delle professioni, ecc.

Nel 2021 sono state realizzate 2'000 cartoline per 11 professioni, distribuite in tutti gli uffici regionali d'orientamento e alla Città dei mestieri della Svizzera italiana. Le cartoline sono pensate per essere ampiamente distribuite agli utenti e contengono le informazioni essenziali per una prima informazione sulle professioni, come pure consigli e codici QR per approfondire l'argomento.

Nel 2021 le consulenze totali sono state 2'046 (delle quali, 1'071 provenienti dall'estero o da altri cantoni). Quelle telefoniche sono state 646, quelle per e-mail sono state 1'386, mentre quelle in presenza all'Infocentro sono state 16.

#### **5.3.8.2 Monitoraggio**

L'anno 2021 si è concluso con la pubblicazione e la diffusione agli addetti ai lavori, come pure alle persone e agli enti interessanti, della terza edizione di *Scuola ticinese in cifre*.

Una pubblicazione, quest'ultima, che propone con scadenza annuale una selezione di dati statistici rilevanti e significativi riguardanti gli allievi e i docenti del sistema scolastico ticinese (dalle scuole dell'infanzia alle scuole specializzate superiori), gli studenti ticinesi iscritti nelle Scuole universitarie svizzere (scuole universitarie professionali, università cantonali e politecnici federali) e la spesa pubblica per l'educazione ticinese comparata a quella degli altri cantoni.

Nel corso del 2021 il servizio di statistica della Divisione della scuola si è dedicato alle rilevazioni correnti dei dati necessari alla compilazione delle statistiche cantonali degli allievi a inizio e fine anno scolastico, della statistica del Servizio di sostegno pedagogico (scuole comunali e scuole medie) e delle statistiche federali degli allievi, dei diplomi, del personale e degli istituti scolastici. Ha inoltre garantito, come negli anni precedenti la coordinazione dell'insieme statistiche federali di cui si occupa direttamente con la rilevazione della statistica federale della formazione professionale di base, realizzata in seno alla Divisione della formazione professionale.

Rilevamenti statistici conclusi nel 2021: Statistica federale dei diplomi 2020, Statistica federale degli allievi 2020-21, Statistica federale del personale degli istituti scolastici 2020-21, Statistica federale della formazione professionale di base 2020-21, Statistica degli allievi di inizio e fine anno 2019-20, aggiornamento delle tabelle online 2019-20 pubblicate sul sito del DECS. Rilevamenti statistici in corso: Statistica federale dei diplomi 2021, Statistica federale degli allievi 2021-22, Statistica federale del personale degli istituti scolastici 2021-22, Statistica federale della formazione professionale di base 2021-22 e Statistica degli allievi di inizio e fine anno 2020-21.

### **5.3.8.3 Centro di risorse didattiche e digitali (CERDD)**

Il 2021 è stato caratterizzato, ancora una volta, dalla crisi pandemica e il CERDD si è quindi occupato, anche in questo caso, della gestione della didattica a distanza (legata ad esempio delle quarantene) e l'offerta di soluzioni tecnologiche per supportarla e offrirla. Sono continuati i grandi progetti legati alla digitalizzazione della scuola ticinese, ad esempio: l'attuazione del Masterplan per la digitalizzazione delle scuole cantonali; la centralizzazione di tutti i server scolastici cantonali; l'integrazione del Centro di competenza GAGI nel CERDD; lo sviluppo del nuovo applicativo GAGI-D (in sostituzione del software GAS – Gestione amministrativa delle scuole); l'avvio del progetto BUS-M (Buon uso degli strumenti del Masterplan) che propone un percorso formativo per i docenti sull'uso tecnologico e didattico dei dispositivi informatici introdotti nel Masterplan per la digitalizzazione delle scuole cantonali; l'avvio della nuova offerta formativa legata all'educazione all'uso consapevole delle tecnologie: progetto "Sarà vero" in collaborazione con la CORSI; l'integrazione del modello di competenza media e tecnologia nel Piano di studio (competenze digitali) sviluppando degli itinerari didattici applicabili nel percorso formativo della scuola dell'obbligo (alfabetizzazione, uso consapevole, orientamento al pensiero informatico); la ridefinizione dei ruoli digitali nella scuola; il consolidamento del servizio di coordinamento delle biblioteche scolastiche e l'avvio del Laboratorio di artigianato di Bellinzona e riorganizzazione delle biblioteche del CERDD (Massagno e Bellinzona). In sintesi, per il 2021, ecco qualche numero del CERDD: 223 progetti informatici in corso; 80'169 utenti gestiti; 9'326 computer gestiti; 295 server gestiti; 75 istanze piattaforme Moodle; 21'632 richieste di supporto ricevute, di cui 20'878 evase; 10 sedi digitalizzate nel 2021; 1'593 partecipanti a corsi di formazione continua legata alle tecnologie nella didattica; 16 progetti di sperimentazione e di innovazione didattica.

#### **5.3.8.3.1 Servizi di documentazione e attività culturali**

Il lavoro di biblioteconomia si è concentrato per dare una nuova e diversa veste, nella forma e nel contesto, ad ognuna delle due sedi: la biblioteca di Bellinzona è diventata specializzata in tecnologia nella didattica e pedagogia, quindi si è deciso di chiudere definitivamente l'accesso al pubblico del fondo tradizionale, che è stato spostato a Biasca. mentre la biblioteca di Massagno è di riferimento per il fondo tradizionale e la sua continuità, aggiornamento e promozione.

Come negli scorsi anni, anche il 2021, malgrado le incertezze, è stato un anno in cui il prestito interbibliotecario è stato sollecitato da parte dell'utenza. Nel 2021 il settore Editoria si è occupato principalmente di tre progetti: la *“Storia della matematica”*, un manuale derivante da una sperimentazione diretta di schede differenziate su temi matematico-storici di due docenti di matematica della SM. Il secondo progetto *“I gomitoli di Margot”* è un albo illustrato, che tratta la tematica dei bambini ad alto potenziale cognitivo e comporta anche un approfondimento rivolto a docenti e genitori. La pubblicazione viene curata dal CERDD, la messa in stampa è prevista per inizio 2022: Infine il settore Editoria si occuperà della stampa e distribuzione del nuovo manuale di latino per le scuole medie prevista per il 2022.

### **5.3.8.3.2 Scuola e digitale**

Le questioni di cui si occupa questo settore sono relative all'esplorazione di nuove strategie didattiche supportate dalle tecnologie, seguite da formazione, accompagnamento e consulenza ai docenti in quegli ambiti in cui sono state sperimentate delle buone pratiche. Per quanto riguarda le scuole comunali nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico 2021/2022, ci si è principalmente concentrati sullo sviluppo e la promozione di proposte di formazioni e di accompagnamento all'uso degli strumenti digitali in ambito educativo con l'obiettivo di favorire il passaggio dell'uso degli strumenti digitali in una didattica in emergenza a una didattica in presenza, secondo modelli pedagogici condivisi. Per le scuole medie è stato realizzato un progetto formativo a supporto dei docenti per poter gestire in modo efficace situazioni di didattica ibrida o totalmente a distanza. Il percorso formativo è stato seguito da 455 docenti della scuola media provenienti da 27 sedi differenti. Nel corso del 2021, il CERDD ha accompagnato gruppi di docenti nella progettazione e nella realizzazione di diversi progetti sia nella scuola media sia nel medio superiore. Nell'ambito delle offerte di formazione continua proposte dal DFA, il CERDD ha progettato e realizzato 6 corsi. Nel 2021 il CERDD ha organizzato una formazione (ancora in corso) per i collaboratori del servizio Scuola e digitale volto a sviluppare una filosofia e una metodologia condivisa con cui mettere in atto la missione del centro di competenza. Nell'ambito dell'educazione all'uso consapevole dei media e delle tecnologie i progetti realizzati nel 2021 sono stati diversi. Il primo è il progetto Teatro Forum *“Per un pugno di like”*; si tratta di un teatro interattivo che rappresenta un punto di partenza per un percorso. I docenti vengono preparati e accompagnati ad attuare tale percorso, sulla base di stimoli e approfondimenti che sono forniti durante gli incontri e con la consegna di un dossier. Il teatro è stato ideato e realizzato grazie a una stretta collaborazione con la Compagnia UHT. Il secondo è il progetto modulare *“Sarà vero?”* (del gruppo Consultati) in partenariato con la CORSI che approfondisce il tema delle fake news e dello sviluppo dello spirito critico rispetto ai contenuti dei media. Infine segnaliamo l'elaborazione di un protocollo per le situazioni di crisi legate all'uso dei media digitali e pianificazione della sua diffusione. Il lavoro svolto al laboratorio di artigianato digitale di Bellinzona e Mendrisio si è concentrato nello svolgimento di varie attività. Queste ultime, molto spesso legate ad una didattica per progetti, sono state ideate e sviluppate con i docenti dei vari ordini scolastici che hanno avuto occasione di portare le proprie classi ai LAD. Durante il corso il sito internet è stato aggiornato, potenziando l'archivio delle esperienze svolte e promuovendo nuovi corsi di formazione e proposte per le classi.

### **5.3.8.3.3 Servizi informatici**

Nel corso del 2021 è iniziata l'analisi della situazione informatica nelle scuole comunali in relazione al Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali. La gestione corrente della posta elettronica della scuola (PESCU) procede con regolarità. L'integrazione del gruppo GAGI è stata finalizzata nella metà dell'anno e ha permesso di uniformare la comunicazione e condividere la gestione di alcuni progetti. Il servizio ha iniziato una sperimentazione con dei robot/avatar in classe per permettere ad allievi ospedalizzati a lungo termine di poter seguire le lezioni in telepresenza. Nel corso dell'anno 11 sedi hanno terminato i lavori previsti dal Masterplan e 9 sedi li hanno iniziati. Nel 2021 il progetto GAGI-D che mira a riscrivere l'applicativo GAS (Gestione amministrativa scuole) per integrarlo nel sistema GAGI è passato completamente sotto la gestione del CERDD e dovrebbe terminare i lavori a dicembre 2023.

#### **5.3.8.3.4 Servizio multimedia**

Il Servizio multimedia del CERDD ad oggi svolge l'attività di produzione di supporti audiovisuali per l'intera Amministrazione pubblica. Il ventaglio di prodotti offerti spazia dalla realizzazione delle conferenze stampa in diretta streaming, alla diretta streaming multicamera, al videomessaggio, al video didattico informativo, fino al documentario.

#### **5.3.8.3.5 Economato, amministrazione, altre attività**

Anche nel 2021 tutte le scuole cantonali e i relativi servizi decentrati (ispettorati, uffici dipartimentali, biblioteche cantonali, ecc.) sono stati regolarmente serviti dai collaboratori, mediante puntuali consegne a domicilio, con la documentazione e i materiali di loro spettanza. La segreteria cura, in accordo con la Direzione, uno speciale fondo di libri dati in gestione da parte della Divisione della cultura e degli studi universitari.

### **5.4 Divisione della formazione professionale**

#### **5.4.1 Considerazioni generali**

La Divisione della formazione professionale (DFP) si occupa di coordinare e disciplinare la formazione professionale di base, superiore e continua in stretta collaborazione con le scuole professionali, le aziende, le organizzazioni del mondo del lavoro e la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI). La DFP è suddivisa in tre Sezioni che coordinano la formazione di base e superiore dei rispettivi settori, un Ufficio che promuove la formazione di base e continua degli adulti e assicura sostegno nel campo dell'innovazione, e un Ufficio amministrativo delle finanze e del controllo. Nel 2021 più di 10'300 allievi e allieve hanno seguito una formazione in una delle oltre 150 professioni disponibili nella formazione professionale di base. I giovani inseriti in una misura di sostegno alla transizione (pre tirocinio di orientamento o d'integrazione, semestre di motivazione) sono 356. Per quanto riguarda la formazione terziaria, sono 1'272 gli iscritti a uno degli indirizzi offerti dalle Scuole specializzate superiori. Nella formazione continua si segnalano 13'000 partecipanti ai corsi per adulti e 2'200 ai corsi organizzati dall'Istituto della formazione continua (IFC). A livello logistico e amministrativo la DFP gestisce 20 centri professionali e due istituti con circa 1'500 docenti e formatori. Anche nel 2021 il lavoro della DFP è stato fortemente condizionato dalla particolare situazione causata dalla pandemia di COVID-19. Nonostante le difficoltà e le sfide poste dalla delicata situazione sanitaria si è comunque riusciti, grazie all'impegno di tutti gli attori coinvolti, a portare a termine l'anno scolastico 20/21 e a iniziare quello 21/22 mantenendo nella formazione professionale di base l'insegnamento in presenza. Anche le procedure di qualificazione alla fine dell'anno scolastico 20/21 si sono svolte regolarmente. Per quanto concerne il settore terziario, dopo una parte dell'anno scolastico 20/21 svoltasi a distanza, il nuovo anno è iniziato con l'insegnamento in presenza seppur parzialmente soggetto a delle restrizioni. La Divisione della formazione professionale, oltre che occuparsi del coordinamento dell'insegnamento scolastico professionale, ha l'importante compito, in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro, di assicurare un numero sufficiente di posti di apprendistato in azienda. In questo contesto gli sforzi si sono concentrati soprattutto sulle misure di contenimento e sulle azioni promozionali con l'obiettivo di mitigare gli effetti negativi della pandemia sulla disponibilità di posti di apprendistato. Gli sforzi sono stati ripagati da un ottimo risultato. La campagna di collocamento 2021/2022 si è infatti conclusa con un risultato record, ben 2'523 contratti stipulati nella formazione duale (scuola-azienda), cifra che supera quanto ottenuto nel 2019 (+3%) e nel 2020 (+5%). Il risultato è in linea con gli obiettivi del piano d'azione Più Duale PLUS, per contrastare gli effetti della pandemia, e del messaggio Più Duale, con lo scopo di rafforzare l'apprendistato in azienda aumentando i posti messi a disposizione e stimolando la domanda di apprendistati nel duale. Oltre le sfide presentate dalla pandemia, il 2021 è stato un anno impegnativo anche dal punto di vista del lavoro amministrativo e strategico che la DFP porta avanti puntualmente in collaborazione con i partner del mondo del lavoro, le commissioni, gli enti pubblici e gli organi federali.

Sono inoltre continuati i lavori d'attuazione delle misure previste dai messaggi legislativi presentati nel corso del 2020. In particolare, il 2021 è stato un anno importante per l'implementazione delle misure contenute nel messaggio "Obiettivo 95%" che si prefigge, in accordo con quanto deciso a livello federale, di innalzare al 95% la quota dei giovani che ottiene un diploma di livello secondario II entro i 25 anni di età.

Di seguito sono riportate le misure e le iniziative attuate nel 2021 legate ai messaggi "Più Duale", "Più Duale PLUS" e "Obiettivo 95%":

- il Fondo cantonale per la formazione professionale ha rinnovato la concessione di un bonus finanziario di 1'000 franchi svizzeri per ogni nuovo contratto di tirocinio stipulato tra il 1 giugno e il 1 novembre 2021 esteso anche alle nuove assunzioni al secondo, terzo e quarto anno di formazione;
- anche quest'anno l'inizio del rilevamento dei posti di apprendistato in azienda per l'anno scolastico 2022-2023 è stato anticipato ad inizio ottobre e per il secondo anno consecutivo è data la possibilità di annunciare i posti messi a disposizione anche per mezzo di un formulario online;
- a gennaio è stata pubblicata la nuova applicazione per cellulare "BIZ App" che agevola la ricerca di un apprendistato con una serie di nuove funzionalità. In particolare, citiamo la possibilità di ricevere una notifica sul proprio cellulare ogni volta che viene pubblicato un nuovo posto di tirocinio. Ad oggi sono state più di 15'000 le sincronizzazioni con la pagina del Canton Ticino;
- anche nel 2021 è continuata l'azione di promozione per il reclutamento di nuove aziende formatrici, in particolare con il rafforzamento dell'azione promozionale del numero verde al centro della nuova campagna *"#assumiamo apprendist\*! Il futuro è nella formazione professionale"*. È stata inoltre riproposta l'azione di valorizzazione delle aziende che formano apprendisti con l'invio di una lettera di ringraziamento accompagnata dall'adesivo con il logo ufficiale delle aziende formatrici ripreso anche nello spot televisivo andato in onda sui principali canali della Svizzera italiana;
- come previsto dal pacchetto "Più Duale PLUS" è stata rafforzata la rete di ispettori e ispettrici. L'obiettivo è di incrementare il numero di posti di apprendistato e vigilare al meglio sulle interruzioni dei contratti di tirocinio;
- il 1° settembre è entrato in vigore l'obbligo formativo fino ai 18 anni che richiede a tutti i giovani minorenni residenti in Ticino di seguire una formazione riconosciuta o un'altra attività a carattere formativo fino almeno al raggiungimento della maggiore età;
- con l'introduzione dell'obbligo formativo è stato creato il nuovo servizio GO95 che si occupa di vigilare sul rispetto della nuova legge contattando tutti i giovani che non risultano seguire un progetto formativo e accompagnandoli nella costruzione di un progetto individuale con lo scopo finale, laddove possibile, di inserirli in un percorso formativo.

Di seguito altre iniziative e attività che hanno contraddistinto il 2021:

- anche quest'anno è stato attivato il gruppo operativo per il collocamento a tirocinio GOCT che si occupa di seguire i giovani che non hanno ancora intrapreso un percorso formativo dopo la scuola dell'obbligo. In totale il gruppo si è occupato di 219 ragazzi e ragazze (nel 2020: 243), riuscendo a trovare una soluzione, in alcuni casi transitoria, per 193 di essi. Quest'anno, grazie alla collaborazione del servizio GO95, anche per i casi dove non si è trovata una soluzione è garantito il proseguo dell'accompagnamento verso l'inizio di una formazione;

- a marzo 2021, dopo l'annullamento dell'edizione di Espoprofessioni 2020, è stata organizzata un'edizione alternativa della manifestazione con una ricca offerta di eventi e appuntamenti informativi online.
- l'unità di coordinamento stage sociosanitari (UCSS) si occupa della gestione degli stage professionali durante la formazione in ambito sociosanitario. Da marzo 2021 ha ampliato le sue attività di coordinamento nella distribuzione dei posti di formazione pratica disponibili per le diverse istituzioni scolastiche.

La Divisione ha inoltre preso parte alle attività di due Commissioni del Consiglio di Stato:

- la Commissione transizione I si occupa di supportare, coordinare e promuovere delle attività di accompagnamento per il passaggio tra la scuola dell'obbligo e la formazione professionale o le scuole di cultura generale. La commissione si è riunita nel 2021 per discutere in particolare l'introduzione dell'obbligo formativo e il nuovo servizio GO95;
- la Commissione cantonale per la formazione professionale (CCFP) comprende rappresentanti delle Organizzazioni del mondo del lavoro (OML), padronali e sindacali, e delle scuole professionali. La CCFP ha il compito di esercitare la vigilanza sulla formazione professionale e di pronunciarsi a titolo consultivo sulle questioni. Nel 2021 la commissione si è riunita tre volte, avviando a fine 2021 un gruppo di lavoro incaricato di proporre una nuova offerta coordinata di eventi per sostenere i giovani nella scelta di un percorso formativo e per le aziende.

#### 5.4.2 Atti esecutivi e legislativi

Nel corso del 2021 sono stati presentati i seguenti messaggi:

- 24.02 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 21 settembre 2020 presentata da Matteo Pronzini e cofirmatarie "Abbonamento arcobaleno per apprendisti: il prolungo deve essere di 90 giorni (Messaggio 7966);
- 09.06 Piano d'azione per il rafforzamento della formazione professionale nel settore sociosanitario (PRO SAN 2021-2024) (Messaggio 8009) e rapporto del Consiglio di Stato sulle mozioni:
- "Dalla crisi al cambiamento: dopo la pandemia COVID19 progettare una nuova responsabilità sociale, iniziando dal settore socio-sanitario" del 20 aprile 2020 presentata da Paolo Ortelli e cofirmatari;
  - "Remunerare gli infermieri in formazione, per facilitare l'accesso alla formazione di infermiere/a e di altre figure in ambito sanitario" del 20 aprile 2020 presentata da Maddalena Ermotti-Lepori e Claudio Isabella per il Gruppo PPD+GG;
  - "Contratti di prestazione nel settore ospedaliero e altre misure cantonali che riducano il consistente abbandono precoce della professione infermieristica" del 20 aprile 2020 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari per il Gruppo PS;
  - "Aumentare il numero dei posti di formazione nei settori sanitario sociale e pedagogico, creando in Ticino un Liceo sanitariosociale-pedagogico e potenziando la maturità specializzata" del 15 maggio 2020 presentata da Maddalena Ermotti Lepori per il gruppo PPD+GG;
  - "Fatti non parole: si deve potenziare il personale infermieristico!" del 26 maggio 2020 presentata da Maristella Polli per il Gruppo PLR;
- 16.06 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 22 febbraio 2021 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Per un sostegno finanziario cantonale agli stage fuori cantone" (Messaggio 8014);

- 07.07 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 22 febbraio 2021 presentata da Raoul Ghisletta "Per uno studio relativo alla formazione di igienista dentale SSS in Ticino" (Messaggio 8028);
- 10.11 Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione del 3 maggio 2021 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari "Accesso agli esami professionali e agli esami professionali superiori in Ticino: situazione e possibilità di incoraggiamento" (Messaggio 8078);

Nel corso del 2021 il Parlamento cantonale si è pronunciato su diverse revisioni di leggi e di regolamenti che interessano il raggio d'azione della Divisione della formazione professionale:

Regolamento delle Scuole professionali del 1. luglio 2015. Nuove disposizioni per la gestione degli abbandoni scolastici (Art. 22a e 24 cpv. 5bis)

Regolamento della formazione professionale e continua del 1. luglio 2014. Modifica relativa all'introduzione dell'obbligo formativo fino ai 18 anni (Art. 2a, 2b, 2c, 2d e 2e e 20 cpv. 4)

Regolamento della legge della scuola del 19 maggio 1992. Modifica relativa all'introduzione dell'obbligo formativo fino ai 18 anni. (Art. 1b, 81c cpv. 4 lett. u, 81c<sup>bis</sup>)

Legge della scuola del 1 febbraio 1990:

- Modifiche relative al plurilinguismo e al servizio mobilità e scambi (Art. 1 cpv.3, Art. 35 lett m, Art. 37 cpv. 3, Art. 71)
- Modifiche relative all'introduzione dell'obbligo formativo (Art. 6 cpv 1bis e 1ter, Art. 53 cpv.2).

Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform) del 4 febbraio 1998. Modifiche relative al plurilinguismo nelle scuole (Art. 5)

Legge sugli aiuti allo studio del 23 febbraio 2015. Modifiche relative al finanziamento degli scambi linguistici del nuovo servizio (Art. 32a).

### **5.4.3 Fondo cantonale per la formazione professionale**

Il Fondo cantonale per la formazione professionale copre le spese dei corsi interaziendali che non sono sussidiate da Cantone e Confederazione (costi residui), le spese per le procedure di qualificazione della formazione professionale di base e, parzialmente, i costi di trasferta degli apprendisti dall'azienda a scuola e ai corsi interaziendali. A titolo facoltativo, può sostenere ogni altra misura nel campo della formazione di base, superiore e continua. Esso è interamente alimentato dai datori di lavoro, pubblici e privati, mediante un prelievo sulla massa salariale dei dipendenti attivi in Ticino, variabile da un minimo di 0.9 a un massimo di 2.9 per mille. Dal 1° gennaio 2017 l'aliquota è fissata allo 0.95 per mille. Le risorse raccolte dal Fondo sono gestite da una commissione tripartita composta di nove membri rappresentanti le organizzazioni del mondo del lavoro imprenditoriali, sindacali e lo Stato. Nel corso del 2021 la commissione tripartita ha stanziato 5.29 milioni di franchi a copertura dei costi residui dei corsi interaziendali, 1.34 milioni per le spese di trasferta degli apprendisti, mediante l'emissione dello speciale abbonamento Arcobaleno "Appresfondo", e 0.9 milioni per le procedure di qualificazione della formazione professionale di base. A titolo facoltativo, sono stati versati 540 mila franchi a favore di misure di perfezionamento e di promozione della formazione professionale. Nell'ambito del messaggio Più Duale Plus del 17 giugno 2020, che prevede l'erogazione di un bonus di 2'000 franchi per ogni nuovo contratto con inizio del tirocinio tra giugno e ottobre 2020, sono stati versati 1.95 milioni con lo scopo di sostenere l'assunzione di apprendisti in periodo di Covid-19. Per consentire il finanziamento della misura, il Cantone ha rinunciato al prelievo di 3 milioni di franchi per le attività a favore delle aziende formatrici.

### **5.4.4 Formazione di base (tirocinio e maturità)**

La formazione professionale di base offre un'istruzione che unisce teoria e pratica permettendo lo sviluppo delle conoscenze e le competenze necessarie all'esercizio della professione scelta. Il percorso formativo si svolge, a dipendenza della professione, combinando scuola-azienda (duale) oppure frequentando una scuola a tempo pieno.

Anche per il 2021 la formazione professionale di base rimane la scelta privilegiata dopo le scuole dell'obbligo con circa il 70% degli iscritti ad un istituto di livello secondario II inseriti in un percorso coordinato dalla DFP.

#### **5.4.4.1 Tirocinio (5.T17-5.T21)**

Il tirocinio conduce con una formazione biennale ad un certificato federale di formazione pratica (CFP) oppure seguendo una formazione della durata di 3 o 4 anni ad un attestato federale di capacità (AFC).

Alle procedure di qualificazione 2021 hanno partecipato 3'293 allievi (nel 2020: 3'242) dei quali 2'887 sono stati promossi con un tasso di successo che corrisponde al 88%. In totale sono stati rilasciati 2'618 AFC e 269 CFP.

La campagna di collocamento 2021-2022 si è conclusa con la stipulazione di 3'868 contratti di tirocinio (nel 2020: 3'682), 2'523 nel percorso scuola-azienda (duale), 1'017 in una scuola professionale a tempo pieno e 328 presso la Scuola Cantonale di Commercio (SCC). Al termine dei quattro anni di formazione la SCC rilascia infatti sia la Maturità commerciale cantonale che l'AFC.

Attualmente stanno seguendo una formazione professionale di base 10'352 persone (nel 2020: 10'404), 6'403 nel percorso duale, 2'792 in una scuola professionale a tempo pieno e 1'157 presso la SCC.

Il lavoro della DFP è strettamente legato al mondo del lavoro sia per quanto riguarda la formazione scuola-azienda che per gli stage organizzati nell'ambito delle formazioni a tempo pieno. A fine 2021 erano 2'488 (nel 2020: 2'473) le aziende formatrici che impiegano uno o più apprendisti del duale, si tratta di una media di 2,6 apprendisti per azienda. Il 77% delle aziende assume da uno a due apprendisti mentre solo il 23% ne assume più di due. Le aziende con autorizzazione a formare non assumono necessariamente apprendisti ogni anno. Tra il 2020 e il 2021 sono state 450 le aziende che hanno sospeso o interrotto la formazione e 465 quelle che l'hanno ripresa o che hanno iniziato a formare per la prima volta. Le tre Sezioni si occupano anche di un attento lavoro di vigilanza sul tirocinio. Nel 2021 sono stati impiegati in totale 72 ispettori e ispettrici che hanno effettuato 5'103 visite in azienda. In questo contesto si sono resi necessari circa 1'500 scioglimenti di contratto per i quali è stato garantito un accompagnamento al fine di trovare una soluzione ottimale sia per l'azienda che per l'apprendista.

#### **5.4.4.2 Maturità professionale (5.T22)**

La maturità professionale permette un approfondimento di cultura generale e delle conoscenze professionali garantendo così l'accesso a diversi percorsi formativi terziari anche di tipo accademico. La maturità professionale può essere conseguita sia parallelamente agli studi (MP1) che dopo l'ottenimento di un AFC (MP2).

Nel 2021 in Ticino sono stati rilasciati 827 diplomi di maturità professionale (nel 2020: 780) in cinque diversi indirizzi, 633 conseguiti parallelamente agli studi e 194 dopo aver concluso la formazione di base. Il tasso di successo corrisponde al 96%.

Attualmente sono iscritti in un percorso che conduce alla maturità professionale 3'229 allievi e allieve, 2'938 durante gli studi e 291 che hanno invece già concluso la formazione di base.

#### **5.4.4.3 Maturità specializzata (5.T23)**

La maturità specializzata combina una solida base di cultura generale e delle nozioni specifiche del settore in base all'indirizzo scelto. In Ticino sono previsti tre indirizzi: artistico, sanitario e lavoro sociale.

- Nel 2021 sono stati rilasciati 71 diplomi di maturità specializzata (nel 2020: 73), 20 in ambito artistico e 51 in ambito sanitario e sociale. Il tasso di successo corrisponde al 100%.
- Per quanto riguarda invece gli allievi iscritti a un percorso di maturità specializzata nel 2021 si contano 273 allievi inseriti nell'indirizzo sanitario e sociale e 115 in quello artistico, per un totale di 388 allievi (nel 2020: 380).

#### **5.4.4.4 Soluzioni transitorie dell'Istituto della transizione e del sostegno (5.T24)**

L'Istituto della transizione e del sostegno (ITS) si occupa di accompagnare i giovani particolarmente a rischio di esclusione sia durante la transizione dalla scuola dell'obbligo verso il post obbligatorio sia durante la formazione stessa. Per quanto riguarda le soluzioni transitorie, il pretirocinio di orientamento (PTO) si occupa dei giovani che terminate le scuole dell'obbligo non hanno ancora maturato una scelta formativa, mentre il pretirocinio d'integrazione (PTI) si rivolge alle persone di lingua madre straniera fornendo loro un supporto di tipo linguistico. Infine, il Semestre di motivazione (SEMO) è indirizzato ai giovani tra 16 e 18 anni che hanno interrotto un contratto di tirocinio o una scuola a tempo pieno e/o che non hanno una prospettiva d'inserimento professionale o di studio. Nel 2021 sono state seguite 158 persone dal PTO (nel 2020: 172), 110 dal PTI (nel 2020: 92) e 88 dal SEMO (nel 2020: 122).

#### **5.4.5 Scuole specializzate superiori (5.T25-T26)**

Le Scuole specializzate superiori (SSS) si situano a livello terziario del sistema formativo svizzero e sono accessibili dopo il conseguimento di un attestato federale di capacità (AFC). La formazione prevede un approfondimento delle conoscenze professionali al fine di garantire le competenze specialistiche necessarie ad un ottimale inserimento nel mondo del lavoro anche in posizioni dirigenziali. In Ticino sono disponibili 23 percorsi SSS e tre percorsi post-diploma (SPD).

Nel 2021 sono stati rilasciati 389 diplomi SSS (nel 2020: 360) con un tasso di successo del 94%. In totale sono 1'272 gli iscritti ad uno dei percorsi offerti (nel 2020: 1'246). Nei dati sono compresi i tre percorsi post diploma (SPD).

#### **5.4.6 Formazione continua e degli adulti**

Nel 2021 sono proseguite anche le attività dei servizi che si occupano di formazione continua e degli adulti:

a) Implementazione della Legge Federale della Formazione Continua e programma di sviluppo delle competenze di base.

Il 2021 è stato caratterizzato dall'avvio del Programma Cantonale per la promozione delle competenze di base, con l'accordo stipulato tra il Consiglio di Stato e la SEFRI che comporta un importante aumento delle risorse finanziarie da parte della Confederazione e dei Cantoni. Con il rinnovo del Gruppo interdipartimentale per la promozione delle competenze di base degli adulti, si è voluto integrare in modo più sistematico la partecipazione dei Comuni, grazie al rappresentante degli enti locali.

b) Formazione e qualificazione per l'integrazione dei migranti

Nel 2021 l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione (UFCI) ha partecipato attivamente alle riunioni dell'Unità d'Integrazione Interdipartimentale DSS-DI-DECS, con la supervisione degli interventi di formazione linguistica e con la gestione diretta del dispositivo pilota di preapprendistati di integrazione per rifugiati in 5 campi professionali. Nell'anno scolastico 2020/2021 sono stati coinvolti 36 partecipanti, di cui 22 hanno iniziato a settembre 2021 l'apprendistato biennale o triennale nei settori professionali proposti.

c) Formazione continua e art.33 della LFPr

I Servizi della formazione continua (SFC), in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) e con gli istituti scolastici professionali di riferimento, proseguono l'attività di consolidamento. Questo ha permesso di progettare, iniziare o portare a termine una trentina corsi di formazione collettivi secondo l'art. 33 della LFPr per l'ottenimento dell'AFC o del CFP. Nel 2021, 443 persone (407 nel 2020) si sono rivolte al Servizio che si è occupato di trattare e nella stragrande maggioranza di registrare i casi. In totale sono stati ammessi agli esami per ottenere l'AFC (o il CFP) 334 adulti (285 nel 2020), con un tasso di successo dell'84.9%.

Per quanto attiene alla qualificazione degli adulti nel merito della validazione degli apprendimenti acquisiti (VA) nella professione di "impiegato di commercio" (al momento l'unica attiva in Ticino), nel 2021 tre persone hanno consegnato il dossier di validazione, si è sviluppato un programma di accompagnamento a distanza in collaborazione con SIC Ticino seguito da 10 persone in procedura di qualificazione. Al servizio si sono rivolte per informazione una quarantina di persone.

d) Lingue e stage all'estero

Il Servizio LSE ha il mandato di promuovere il plurilinguismo dei giovani e organizza soggiorni outgoing (fuori Cantone) e incoming (in Ticino), per giovani del secondario II (76% dei quali a livello professionale) e terziario, quali stage professionali durante e dopo la formazione e scambi di studenti liceali. Il totale degli iscritti nel 2021 si attesta a 178 (60 in più del 2020), di cui 170 outgoing e 8 incoming. Il progetto pilota Swiss Mobility (gestito da LSE con servizi di mobilità dei cantoni Lucerna e Vaud) è stato considerato da Movetia come caso di successo per concepire il programma nazionale di scambi nazionali nella formazione professionale che partirà nel 2022.

e) Diplomi cantonali

Nel 2021 sono stati rivisti e approvati i regolamenti d'esame dei diplomi cantonali di assistente di cura e di gestore qualità. Sono pure state aggiornate le commissioni d'esame dei seguenti diplomi cantonali: gestore qualità, tecnico comunale e di apicoltore. Nel 2021 sono stati consegnati 16 diplomi cantonali nelle seguenti professioni: manager di organizzazioni sportive (4) e tecnico di sistemi e reti (12).

f) Le offerte formative dell'Istituto della formazione continua

L'Istituto della formazione continua (IFC) sta sempre più assumendo un ruolo di primo piano nella formazione e nella consulenza, in particolar modo erogando percorsi di formazione formale, non-formale e informale. Il settore di orientamento è prevalentemente quello del terziario non accademico, mentre per la consulenza ci si riferisce, tramite il servizio Fondounimpresa, a tutti coloro che intendono avviare la propria attività imprenditoriale. Inoltre, l'IFC promuove l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita grazie ai Corsi per adulti (CPA). I corsi interaziendali per gli apprendisti delle amministrazioni pubbliche, i vari corsi per divenire specialisti con attestati professionali federali, i corsi per funzionari amministrativi e quelli per i dirigenti degli enti locali, i corsi base per formatori di apprendisti, quelli per la formazione alla cittadinanza, i corsi per ottenere l'autorizzazione quale agente di sicurezza privata, come pure i vari corsi di formazione continua sono stati in totale circa 200 con la partecipazione di 2'200 corsisti. I corsi per adulti sono stati 1'000, con quasi 13'000 partecipanti. La formazione dei formatori di apprendisti in azienda è continuata con l'affluenza di un grande numero di partecipanti anche nel 2021. Nei 42 corsi organizzati sono state 526 le persone che hanno acquisito l'attestato di frequenza (91 in meno rispetto al 2020).

g) Città dei mestieri della Svizzera italiana

La Città dei mestieri della Svizzera italiana (CDMSI) ha proseguito nel solco della continuità le sue attività, grazie alla collaborazione interdipartimentale, che vede coinvolti oltre 80 funzionari operanti a rotazione, che garantiscono consulenze di primo livello in quattro aree tematiche e nel centro di documentazione. La CDMSI propone inoltre, in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro, un ricco programma di eventi e corsi su temi concernenti la formazione e la ricerca d'impiego. A fine 2021 è stato raggiunto un importante traguardo con l'ottenimento del Label "en fonctionnement" assegnato dal Réseau international des Cités des métiers. Nel 2021 si sono registrati 7'646 passaggi, con un incremento del 71% rispetto al 2020 (4'459 nel 2020), così ripartiti: 2'179 consulenze nelle aree e nel centro di documentazione, 3'546 partecipazioni ad eventi, 1'921 presenze per formazioni, riunioni e visite. Il servizio è stato fortemente influenzato dalla pandemia che ha modificato in parte la natura delle attività, aumentando notevolmente l'erogazione di eventi online.

#### h) Pari opportunità

Nel 2021 è proseguito il progetto *Ambiente, un mestiere da ragazze* in collaborazione con la Delegata per le pari opportunità e la Divisione dell'ambiente per promuovere e sensibilizzare le giovani sulle professioni in ambito ambientale, settore in rapida espansione. La DFP ha inoltre avviato un progetto su benessere e protezione dell'integrità personale ai fini di dotare tutte le scuole professionali di strumenti idonei a intercettare e intervenire nelle diverse forme di violenza di genere, coerente con il programma cantonale di promozione dei diritti, di prevenzione della violenza e di protezione dei bambini e dei giovani e con le misure del piano d'azione cantonale sulla violenza domestica.

#### **5.4.7 Il servizio Linea: sostegno ai docenti in difficoltà e promozione del benessere**

LINEA agisce in quattro ambiti principali: sensibilizzazione e formazione, ricerca, rete di supporto e alternative professionali. Nel 2021 LINEA, a disposizione di insegnanti, funzionari dirigenti e operatori di scuole di ogni ordine e grado, ha aumentato i suoi interventi per rispondere ad un crescente bisogno (Servizio di sostegno psicologico per docenti, formazione continua e consulenze) e ha consolidato l'attività di valorizzazione della salute sul posto di lavoro. Il Team LINEA è stato chiamato da diverse direzioni per consulenze e accompagnamenti volti a supportare la gestione di situazioni difficili createsi anche, ma non solo, a causa della pandemia. Oltre a ciò LINEA si è occupato di svolgere diverse attività nell'ambito della ricerca, produzione di materiale di sensibilizzazione e formazione continua.

#### **5.4.8 Il servizio GO95**

Il nuovo servizio GO95, attivo da settembre 2021, si occupa principalmente di vigilare sul rispetto dell'obbligo formativo, accompagnando i minorenni residenti nel cantone che dopo la scuola dell'obbligo non risultano seguire una formazione postobbligatoria verso l'inizio o la ripresa di una formazione di grado secondario o il progetto individuale a carattere formativo. Il servizio, dalla sua entrata in funzione fino a fine 2021, ha contattato 1'059 giovani che non risultano nella banca cantonale degli allievi in formazione. Delle 814 persone che hanno risposto alla richiesta, 732 risultano già rispettare l'obbligo formativo mentre i restanti sono attivamente seguiti dalle/dai collaboratrici/ori del servizio. Tra le soluzioni di chi risulta già rispettare l'obbligo formativo troviamo in particolare la frequenza di un istituto privato (51%) o di una scuola all'estero (18%). Oltre ai giovani minorenni sono presi a carico dal servizio le persone fino ai 25 anni con bisogni formativi segnalati dai servizi preposti.

#### **5.4.9 Abilitazione dei docenti del settore professionale**

L'abilitazione dei docenti delle scuole professionali è basata su percorsi formativi offerti dalla Scuola universitaria federale per la formazione professionale (SUFFP). La scuola universitaria svolge il suo compito conformemente ai disposti della Legge federale sulla formazione professionale (LFPr), della relativa ordinanza (OFPr) e secondo piani didattici validi a livello nazionale. Nel corso del 2021 la SUFFP ha rilasciato 88 titoli (di cui 46 diplomi e 42 certificati) a docenti attivi nelle scuole professionali in Ticino. Nel corso del 2021 sono stati attivati i cicli di studio Diploma per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali e nelle scuole specializzate superiori (DMaP-DSS 1500 ore, 2021-2023), il Certificato per responsabili della formazione operanti nelle scuole professionali e nelle scuole specializzate superiori (CMaP-CSS 300 ore, 2021-2022), il Diploma per docenti della maturità professionale (DMP 1800 ore, 2021-2024) e il Modulo complementare passerella per docenti di sostegno individuale o accompagnamento professionale dell'ITS (2021-2022). Considerando i cicli già attivi e quelli avviati nel corso dell'anno, nel 2021 vi erano complessivamente 183 docenti in formazione distribuiti in 14 cicli di studio.

### **5.4.10 Edilizia scolastica e professionale**

#### Centro professionale tecnico del settore tessile (CPT) - Chiasso

Il 2021 è stato dedicato inizialmente alla formalizzazione del Gruppo mandatario "Cerniera", in seguito si è partiti con la progettazione di massima la quale è stata approvata a fine dicembre 2021 (approvazione parziale, il preventivo di massima sarà approvato a fine febbraio 2022). In parallelo, nei mesi di novembre/dicembre è stata organizzata un'esposizione dei progetti presso lo Spazio Officina di Chiasso.

#### Centro professionale tecnico (CPT) + SMe e tripla palestra con piscina – Biasca.

Si è proseguito con le attività preparatorie del comparto con l'elaborazione di uno studio di fattibilità che ha confermato le necessità del CPT e definito le possibili modalità di ampliamento. Anche il progetto della SMe con tripla palestra e piscina è stato confermato nei suoi contenuti da uno studio di fattibilità. I due studi hanno anche permesso di elaborare la variante di piano regolatore che ha ora iniziato l'iter procedurale di approvazione. Il rapporto di programmazione per l'intero comparto è in fase di approvazione.

Al termine del 2021 è stato dato mandato per la definizione del numero di parcheggi nel comparto e sono in corso le trattative per il diritto di superficie con il Comune di Biasca.

#### Mezzana

Durante il 2021 per gli interventi su Villa Cristina, Cantina Vini e la sistemazione del compartimento cittadella è stata approvata la progettazione definitiva e sono state allestite le domande di costruzione per la sottoscrizione da parte dei vari attori interessati. Per l'abitazione degli stallieri adiacente all'ex porcile è stato eseguito un ulteriore studio di fattibilità, mentre per la rimessa agricola-tettoia CPV è stato richiesto il credito per la progettazione e realizzazione, sono stati formalizzati i contratti con i progettisti ed è stata avviata la progettazione di massima.

## **5.5 Divisione della cultura e degli studi universitari**

### **5.5.1 Considerazioni generali**

Nel 2021 sono proseguiti i lavori del Gruppo operativo per la gestione delle pratiche relative all'Ordinanza COVID-19 per la cultura, suddivise secondo le richieste IPG per operatori e per imprese culturali, e le richieste per progetti di ristrutturazione per riorganizzazioni e ricerca di nuovo pubblico. La Divisione è stata sollecitata regolarmente durante le consultazioni lampo su temi relativi all'Ordinanza COVID-19, sia per il settore universitario che per quello culturale. Per le attività culturali sono stati spesi circa 35.7 milioni di franchi. Questa cifra comprende le spese di circa 25.7 milioni di franchi per la gestione corrente e per i servizi culturali cantonali (l'Archivio di Stato, le 4 sedi della Biblioteca cantonale, il Sistema bibliotecario ticinese, il Centro di dialettologia e di etnografia e la Pinacoteca cantonale Giovanni Züst) e i contributi da terzi alle iniziative culturali per circa 10 milioni di franchi (finanziate tramite il Fondo Swisslos, circa 7.3 milioni, e l'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana, circa 2.7 milioni). La valutazione dei contributi ai progetti culturali organizzati da terzi è affidata in parte alla Commissione culturale consultiva (organizzata in sei sottocommissioni di settore) e in parte a comitati scientifici di settore. Pochi progetti di carattere culturale e sociale - una decina in tutto - vengono valutati trasversalmente dal DECS-DCSU e dal DSS. Il settore degli studi universitari ha gestito nel 2021 una cifra globale annua di circa 206.7 milioni di franchi, la cui assegnazione è regolata dai contratti di prestazioni con USI, SUPSI, SUPSI-DFA (sui quali viene redatto un resoconto annuale di valutazione all'attenzione del Gran Consiglio), dagli accordi intercantonali per gli studi universitari e dai contributi per attività universitarie e di ricerca.

## 5.5.2 Presentazione di messaggi e risposte a consultazioni federali

Nel corso del 2021 sono stati presentati i seguenti messaggi:

23.06 Resoconto sui contratti di prestazioni per l'anno 2020 tra il Cantone Ticino e l'Università della Svizzera italiana (USI), la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) e il Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (DFA) (messaggio n. 8019)

Il Consiglio di Stato, su proposta della Divisione della cultura e degli studi universitari, ha formulato le proprie osservazioni ai seguenti progetti e rapporti del Consiglio federale:

24.02 Mandato di negoziazione relativo alla partecipazione della Svizzera al programma di formazione dell'UE Erasmus+ 2021-2027 (RG n. 878)

01.12 Estensione dell'Ordinanza COVID-19 cultura (RG n. 5974)

## 5.5.3 Istituti culturali

### 5.5.3.1 Archivio di Stato (ASTi)

Nel 2021 si è conclusa, in stretta collaborazione con il Centro sistemi informativi, la messa in produzione del sistema informatizzato di gestione archivistica *scopeArchive*. Con questo nuovo software, l'ASTi dispone finalmente di uno strumento operativo conforme alle attuali esigenze e normative archivistiche, nonché necessario per potenziare la gestione digitale dei fondi. La sua introduzione comporterà la migrazione di tutti i cataloghi e la ridefinizione dei flussi di processo dell'Archivio di Stato. La pandemia ha limitato l'attività dell'Istituto, che è rimasto chiuso al pubblico per due mesi e solo parzialmente accessibile nei restanti dieci. Il numero delle unità archivistiche consultate ha comunque superato leggermente quello dell'anno precedente, attestandosi a 3'148.

Lo scorso anno sono pervenute all'Archivio di Stato ulteriori 13 richieste di documentazione da parte di persone che hanno subito collocamenti coatti, portando a 325 il totale dei casi trattati in virtù della Legge federale del 2016.

Sul fronte dei fondi archivistici, nel 2021 si sono elaborati i calendari di conservazione per le preture civili, le autorità regionali di protezione, gli archivi notarili distrettuali e le strutture carcerarie; i fondi acquisiti sono 40, equivalenti a 250 metri lineari di documenti; quelli riordinati sono 33, per un totale di 350 ml e oltre 47'000 unità descritte.

Gli addetti alla biblioteca dell'ASTi hanno catalogato 1'716 unità bibliografiche, di cui 423 appartenenti al fondo librario antico (XV - XVIII sec.). Il Laboratorio di conservazione e restauro è intervenuto con provvedimenti di pulizia, conservazione e ricondizionamento su oltre 21'000 documenti. Il Servizio riproduzioni ha proseguito i diversi progetti di scansione di documenti cartacei o fotografici sia a scopo conservativo (pergamene, ruoli di popolazione) sia di messa in consultazione online dei documenti (Fogli volanti, Archivio fotografico del Giornale del Popolo). La sezione antica si è concentrata sulla pubblicazione online delle pergamene, alimentandola con i dati di 350 documenti, 60 notai e 30 sigilli, continuando nel contempo il lavoro di redazione dei "Materiali e documenti ticinesi" (ultimi fascicoli della serie *Blenio*) e del *Ticino ducale*.

Lo scorso anno il Servizio archivi locali ha concluso la consulenza per il riordino degli archivi del Comune di Mendrisio e il rilievo di quelli del Comune di Bellinzona. Fra i cantieri avviati nel 2021 sono da menzionare la sistemazione dell'archivio parrocchiale di Balerna e la collaborazione con l'Università della Svizzera Italiana per l'adozione di un sistema di Records Management e il riordino dei suoi archivi.

Il Servizio bibliografico ha proseguito il progetto di digitalizzazione e valorizzazione online dei "fogli volanti", intervenendo su 124 pubblicazioni d'occasione (poesie laiche e religiose) e 135 "affissi balivali" del XVII - XVIII secolo.

Terminati nel 2020 i lavori di ricerca per il *Ticino Ducale*, le verifiche sull'ultimo volume si sono svolte per tutto il 2021. La stampa del vol. 4.3 (periodo 1490-1500) è prevista nei primi mesi del 2022.

A 23 anni dall'ultimo raduno in Ticino, l'ASTi ha organizzato la 98ma assemblea generale e la giornata professionale dell'Associazione degli archivisti svizzeri, che si sono tenute il 16 e 17 settembre a Bellinzona e Lugano. Sia i momenti ufficiali e formativi, sia il programma di visite guidate alla scoperta della realtà storica e culturale ticinese sono stati molto apprezzati dai numerosi ospiti intervenuti.

### **5.5.3.2 Biblioteche cantonali (5.T27-28)**

#### **5.5.3.2.1 Sistema bibliotecario ticinese (Sbt)**

Il SBT gestisce una rete di 73 biblioteche e un catalogo con 2'266'040 esemplari (1'439'103 nel catalogo cantonale e 826'937 in quello scolastico). I prestiti sono stati 334'196 (199'116 cantonale, 135'080 scolastico; 312'480 nel 2020). Gli utenti iscritti sono 161'286 (con un incremento di 5'092 unità rispetto al 2020). Nel 2021 le quattro biblioteche cantonali hanno prestato complessivamente 187'693 esemplari, con un incremento di 17'603 rispetto all'anno precedente malgrado il perdurare della pandemia Covid-19. Gli accessi alla piattaforma digitale *MediaLibraryOnLine* registrano aumenti nella consultazione dell'edicola (196'033) e leggere flessioni nell'ambito degli *e-book* (9849) e degli audiolibri (333) scaricati. Nel corso del 2021, il catalogo SBT cantonale è stato adattato per consentire l'invio autonomo degli aggiornamenti settimanali al metacatalogo mondiale *WorldCat*, ciò che ci garantisce visibilità all'estero con costanti richieste di prestiti interbibliotecari.

#### **5.5.3.2.2 Biblioteca cantonale di Bellinzona**

Si registra un aumento dei prestiti (39'615, 37'913 nel 2020), degli esemplari catalogati (5'679, 4'696 nel 2020) e degli utenti attivi (2'333, 2'295 nel 2020), con una diminuzione dei nuovi iscritti (103, 155 nel 2020).

Nel corso del 2021 sono stati organizzati o ospitati 52 eventi (di cui 10 mostre). Per il ciclo "Chilometro zero", un progetto di promozione della lettura proposto dalla Divisione della cultura e degli studi universitari in collaborazione con le Biblioteche cantonali, sono state proposte 12 serate. Gli incontri tenutisi nella sede di Bellinzona si sono svolti nella cornice dello spazio esterno adiacente la biblioteca. Il progetto TicinoLettura, ha proposto due mostre: "Manuali Hoepli" e "Poema infinito e oltre", mentre le Finestre culturali hanno affrontato la tematica "Biblio 2030. Le biblioteche cambiano il mondo".

Prosegue la proficua collaborazione con la Scuola cantonale di commercio (SCC) nell'ambito dei progetti interdisciplinari. Questa particolare attenzione dell'Istituto nel campo dell'*information literacy* e in particolare la collaborazione con la SCC giunta al quinto anno, hanno permesso agli studenti di fine ciclo scolastico di approfondire gli aspetti legati all'accesso all'informazione e all'Istituto di valorizzare e promuovere i propri fondi.

Nell'ambito della formazione di nuovi bibliotecari, cinque studenti del corso di Diploma di *Advanced Studies* SUPSI in Biblioteche e scienze dell'informazione hanno svolto *stage* o periodi di pratica professionale in seno all'Istituto.

La Documentazione regionale ticinese registra un leggero saldo negativo nel numero di prestiti (1'443, 1'519 nel 2020). Tra gli utenti che frequentano il Servizio sono confermate le consuete preferenze di settore. Nello specifico: "Lingue. Letteratura. Mezzi di comunicazione" (428), "Cultura. Arte. Arti applicate" (228), "Storia" (225), "Economia. Società" (222). "Geografia. Demografia" (90), "Folclore. Tradizioni popolari" (57), "Politica. Diritto" (50).

#### **5.5.3.2.3 Biblioteca cantonale di Locarno**

I nuovi iscritti sono stati 110 (152 nel 2020); gli utenti attivi sono stati 2'091 (2'285 nel 2020). I nuovi documenti catalogati sono stati 6'297 (7'769 nel 2020) e i prestiti 54'439 (52'986 nel 2021, la maggior parte nel settore libri). Malgrado la situazione di emergenza sanitaria che ha comportato l'impossibilità per certe fasce della popolazione di accedere alla biblioteca, i prestiti si mantengono su livelli medi molto alti.

Le attività culturali previste presso l'Istituto secondo il calendario ordinario hanno potuto essere svolte, a causa dell'emergenza sanitaria, solo nel secondo semestre, sfruttando anche sedi alternative. Nei mesi estivi hanno avuto luogo 10 conferenze nell'ambito della rassegna in esterno "Chilometro zero"; esse hanno riscontrato un successo da discreto a molto buono.

Il Fondo Leoncavallo è stato arricchito con documenti donati da collezionisti privati e con alcune rilevanti acquisizioni effettuate con i fondi a disposizione; altresì hanno potuto essere lanciati la rinnovata presenza *web* e il nuovo catalogo elettronico. Si è potuto far fronte alle numerose richieste da parte di studiosi svizzeri ed esteri.

Lo studio delle carte del Fondo Filippini, base documentaria per pubblicazioni scientifiche di rilievo, è rimasto costante. Continuano le attività di riordino e catalogazione del Fondo di architettura militare.

#### **5.5.3.2.4 Biblioteca cantonale di Lugano**

Si registra un incremento dei prestiti (44'954, 39'409 nel 2020), accompagnato da una leggera flessione degli utenti attivi (2'449, 2'565 nel 2020). È per contro notevolmente incrementato il numero degli esemplari catalogati (17'454, 12'191 nel 2020) e quello dei nuovi iscritti, in sede o *online* (1'113, 298 nel 2020).

Il calendario delle attività culturali è stato riorganizzato in considerazione delle chiusure imposte dalla pandemia Covid-19, in modo da poter comunque ospitare le cinque mostre previste per l'anno trascorso, che hanno registrato un importante successo. Alcune di queste erano legate al tema del libro d'artista, filone che la Biblioteca segue da alcuni anni. L'Istituto ha coordinato la rassegna estiva "Chilometro zero" organizzando una cinquantina di incontri e presentando in sede oltre 50 eventi nel periodo maggio-dicembre, negli spazi aperti adiacenti alla biblioteca. L'attività editoriale è proseguita con la pubblicazione di cinque volumi.

L'Archivio Prezzolini ha riordinato e inventariato parte del Fondo Enrico Emanuelli e la raccolta di Adriano Soldini, continuando l'opera di acquisizione di fondi e pubblicando il terzo volume della collana "Documenti di cultura contemporanea dell'Archivio Prezzolini". Sono stati pubblicati due numeri della rivista "Cartevive" (gennaio 2021 e ottobre 2021). L'Archivio ha garantito la consulenza per 8 tesi accademiche e 26 ricerche. Durante l'anno, l'Archivio ha allestito una grande esposizione documentaria incentrata sulla figura di Eros Bellinelli, curata dai figli Luca e Matteo Bellinelli in collaborazione con l'Istituto.

#### **5.5.3.2.5 Biblioteca cantonale di Mendrisio**

Nonostante le restrizioni e le riduzioni dell'orario di apertura dovute alla pandemia Covid-19, l'affluenza e la fruizione dei servizi si sono attestate su un livello più che buono, decisamente in crescita verso la fine dell'anno. Sono stati contati 83'307 visitatori con una media giornaliera di 239 persone (85'874 e 338 nel 2020). Gli iscritti sono 7'022, tra cui 218 nuove iscrizioni; 2'423 utenti hanno registrato almeno un prestito durante l'anno (2'352 nel 2020); sono stati prestati complessivamente 48'685 documenti (39'740 nel 2020), con il 66% delle operazioni di prestito realizzate ricorrendo al nuovo sistema a radiofrequenza. L'aumento dei prestiti è marcato in particolare nel settore giovani e bambini (+10% rispetto al 2020). Sono stati catalogati 6'827 documenti (6'131 nel 2020).

La Filanda ha offerto 60 incontri pubblici, di cui 24 sono stati organizzati dalla Biblioteca cantonale, anche nell'ambito delle rassegne "TicinoLettura" e "Lo sport e il suo racconto". Durante i mesi di luglio e agosto hanno avuto luogo per il secondo anno sul piazzale antistante la Filanda diversi incontri pubblici di cui cinque nell'ambito del ciclo "Chilometro zero", organizzato dalle Biblioteche cantonali e promosso dalla Divisione della Cultura e dei studi universitari.

Si sono tenute 15 visite guidate per scuole e 6 visite guidate di bibliotecari dalla Svizzera tedesca e romanda e dalla Toscana. La biblioteca ha collaborato con il Laboratorio di artigianato digitale (LAD) nel progetto internazionale "Scienziato-cittadino" (Svizzera/Croazia). Sono in formazione due stagisti del corso di Diploma di *Advanced Studies* SUPSI in Biblioteche e scienze dell'informazione e una apprendista GID.

### 5.5.3.3 Centro di dialettologia e di etnografia

Nel 2021 le attività del Centro sono proseguite secondo i piani in relazione ai principali progetti in ambito linguistico ed etnografico, alla gestione della Collezione etnografica dello Stato, al sostegno e alla coordinazione degli 11 musei regionali riconosciuti e sussidiati dal Cantone. La divulgazione e le relazioni pubbliche attraverso la presenza diretta sul territorio con presentazioni, conferenze e interventi a manifestazioni hanno potuto essere curate con intensità maggiore rispetto all'anno precedente, grazie agli spazi concessi dalle misure per combattere la pandemia in corso.

La redazione del Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana (VSI) ha pubblicato i fascicoli 99 e 100, nei quali l'ordinamento alfabetico accosta come di consueto articoli brevi e trattazioni più estese con approfondimenti linguistici, etimologici e storico-etnografici: tra i primi si citano a mo' di esempio i diversi sinonimi per indicare la 'scintilla' (falisc'a, falispa e faliva), ognuno con una sua distribuzione geografica particolare, e fra i secondi 'falce', accompagnato da numerosi derivati, e 'fame'. Il progetto di acquisizione di un sistema redazionale informatizzato per il VSI, mirante a ottimizzare i processi produttivi dell'opera nella versione a stampa e in quella online nonché a realizzare la "open science policy" coordinata dall'Accademia svizzera di scienze umane e sociali per i quattro Vocabolari nazionali della Svizzera, ha dato corpo a una versione operativa delle componenti che riguardano la redazione, la gestione e l'esportazione in formato di stampa degli articoli, sottoposta a ripetuti test d'uso ed entrata nella fase di affinamento definitivo.

Nella collana "Le voci" è stato pubblicato il volume su "Ferrovia" che, anticipando la pubblicazione dell'articolo corrispondente nel VSI, è concepito in forma più estesa rispetto a quest'ultimo e si caratterizza per l'ampio ricorso alle fonti orali raccolte dagli anni Settanta del Novecento in diverse zone della Svizzera italiana; la trattazione linguistica è inoltre affiancata da un'indagine etnografica, che apre una prospettiva diversificata ed estesa sino alla contemporaneità.

Nel 2021 si è concluso un progetto di ricerca focalizzato su uno scudo-rotella quattrocentesco già confluito nel bottino della battaglia di Giornico del 1478 e appartenente alla Collezione etnografica dello Stato. La Collezione è stata integrata in modo mirato con l'acquisizione di 488 oggetti, fra cui spicca per numero un insieme proveniente da una piccola fabbrica di minuteria del Luganese. L'offerta online attraverso il sito del Centro si è arricchita con la messa in rete di circa 16'000 diapositive digitalizzate su soggetti legati ad attività tradizionali, usanze e culture popolari della Svizzera italiana nonché di una serie di immagini realizzate nella primavera 2021 per testimoniare gli effetti della pandemia di CoViD-19 nelle situazioni di vita quotidiana. Il laboratorio di restauro, oltre alle consuete attività interne, è intervenuto su pezzi appartenenti a 6 istituzioni museali, mentre l'impianto Thermo Lignum per la disinfestazione dai parassiti ha trattato 604 oggetti.

Fra le iniziative e i progetti dei musei regionali sostenuti dal Cantone e accompagnati dal CDE, si segnala l'apertura del rinnovato allestimento permanente presso il Museo di Val Verzasca a Sonogno. Mediante la collaborazione con l'Associazione dei musei etnografici ticinesi si è inoltre realizzata un'installazione itinerante con lo scopo di promuovere l'intera rete museale etnografica.

La biblioteca del Centro a fine 2021 contava nel catalogo online del Sistema bibliotecario ticinese 23'220 documenti, mentre la banca dati delle riviste comprendeva 302 titoli, di cui 157 vivi. L'Archivio delle fonti orali includeva dal canto suo 609 inchieste, per un totale di circa 707 ore d'ascolto.

Anche nel 2021 le collaboratrici e i collaboratori del CDE hanno partecipato a convegni, incontri scientifici e attività formative di istituti accademici svizzeri ed esteri. Inoltre, il Centro è stato interpellato da numerosi studiosi per consulenze approfondite, informazioni e curiosità sulle materie oggetto di ricerca. La redazione di risposte scritte ha comportato un impegno complessivo di 190 ore, a cui si sono sommate le brevi risposte per posta elettronica o telefono, le traduzioni e le verifiche immediate di termini e di frasi dialettali.

### 5.5.3.4 Pinacoteca cantonale Giovanni Züst

A causa delle chiusure imposte dalle direttive anti-COVID, si è deciso di prorogare la mostra "Dentro i palazzi. Uno sguardo sul collezionismo privato nella Lugano del Sette e Ottocento: le quadriere Riva" (fino al 24.05). In seguito, è stata aperta la rassegna "Le donne, l'arte e il Grand Tour. Gioielli in micromosaico e dipinti-ricamo in collezioni private svizzere" (12.06-03.10) a cura di S. Mazzoleni in collaborazione con M. Bianchi, accompagnata da due pubblicazioni. La prima collezione è dedicata ai *tableaux brodé*, realizzati in epoca neoclassica da donne di origine ugonotta; la seconda riunisce una serie di gioielli in micromosaico, diventati di gran moda tra Sette e Ottocento grazie all'interesse dei viaggiatori del Grand Tour.

Una sala della Pinacoteca è inoltre stata dedicata alla presentazione delle recenti acquisizioni della Pinacoteca (acquisti, donazioni, depositi).

In autunno è stata aperta la mostra "L'incanto del paesaggio. Disegno, arte, tecnologia. Naturalisti, geografi, storici dell'arte nel Ticino del passato prossimo" (13.11.2021-25.04.2022), a cura di P. Crivelli, G. Foletti, F. Rampazzi, che presenta un taglio multidisciplinare, volto a dar conto di come, tra la metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, il territorio del Cantone Ticino sia stato gradualmente scoperto e descritto da naturalisti, geografi, fotografi, pittori, storici dell'arte. L'allestimento ha cercato di riportare il più possibile la Pinacoteca all'aspetto dato da Tita Carloni.

Contemporaneamente è stata aperta la mostra dossier "Giacomo Martinetti (1842-1910). Omaggio all'allievo ticinese di Antonio Ciseri", a cura di M. Agliati Ruggia, che ha anche realizzato un catalogo in cui sono pubblicate le novità emerse nel corso delle ricerche condotte in questa occasione. La rassegna si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario della nascita del maestro.

I riscontri delle mostre sono stati buoni, anche se l'affluenza del pubblico è stata penalizzata dalla ridotta presenza delle scuole, dei gruppi, degli anziani e dei visitatori dall'Italia a causa della situazione sanitaria e per la prolungata chiusura del museo (oltre quattro mesi) e dei confini nazionali. Per quanto riguarda gli incassi, si è registrato un calo di quelli derivanti dai biglietti mentre le vendite di materiale sono rimaste in linea con gli anni precedenti.

Nonostante le difficoltà sono stati portati avanti i progetti "Un'estate...a regola d'arte" e "DesTInazione Museo": quest'ultimo ha visto l'adesione di nuove scuole che parteciperanno alle attività durante tutto l'anno scolastico (SE Riva San Vitale e Tesserete).

Continua l'attività sui social (IG, FB, YouTube); si segnala il progetto "Sguardi sull'arte" che prevedeva ogni mese una clip in cui Michele Fazioli dava una personale lettura di un'opera della collezione permanente.

In quanto membro della Rete MAM – Musei d'arte del Mendrisiotto, la Pinacoteca ha partecipato alle varie iniziative proposte, tra cui l'esperienza di psicogeografia condotta da Gianni Biondillo.

Donazioni: A. Pellanda, "Il precettore"; I. Giudici Russo, "Ritratto di Amedeo Bezzola" e "Ritratto di Vittorina Bezzola"; "I pittori bergamaschi" (20 volumi).

Acquisti: G. Martinetti, "Giotto fanciullo".

Prestiti: Lugano, MASI: G. Previati, "Maternità", G.A. Petrini, "Davide con la testa di Golia"; L. Rossi, "Ritratto della signora Adelina Andreazzi". Lucca, mostra "I pittori della luce", G. Serodine, "Cristo deriso".

### 5.5.4 Ufficio del sostegno alla cultura

Grazie all'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana (AF) sono finanziati vari programmi: Onomastica ticinese (5.5.4.1), Ticino Lettura (5.5.4.2); Osservatorio linguistico della Svizzera italiana e la sua collana editoriale (5.5.4.3); il programma Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana e la sua collana editoriale (5.5.4.4); Ticino ducale (5.5.4.5); l'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (5.5.5.1); Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (5.5.5.2), nonché altri programmi che non vengono dettagliati in questo rendiconto, come ad esempio le Borse di ricerca cantonali e la collaborazione con l'Istituto svizzero di Roma.

Informazioni su questi programmi sono pubblicate nel Rapporto consuntivo sull'utilizzo dell'AF all'indirizzo dell'Ufficio federale della cultura, pubblicato qui: <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/usc/chi-siamo/resoconti-annuali/>. Grazie all'AF vengono inoltre sostenute le pubblicazioni e le attività di numerose associazioni culturali.

#### **5.5.4.1 Onomastica ticinese**

Nel 2021 sono stati pubblicati due volumi della collana "Repertorio toponomastico ticinese" (RTT), Manno e Cerentino. Il corpus toponimico del primo comprende 335 unità, quello del secondo 859 unità: per ogni toponimo le pubblicazioni riportano la descrizione del luogo, la localizzazione, le attestazioni cartografiche e documentarie nonché la collocazione topografica. Si sono inoltre realizzati lavori di ottimizzazione della banca dati che raccoglie e organizza le informazioni complessive del programma, agendo in duplice prospettiva: da un lato per apportare miglioramenti utili nella registrazione dei dati e nella redazione dei volumi; dall'altro per incrementare la standardizzazione delle informazioni, in vista di esportazioni e pubblicazioni in forma digitale.

#### **5.5.4.2 Ticino Lettura**

Il programma Ticino Lettura comprende tre settori di attività: il progetto di riflessione sulla promozione della pubblica lettura, che nel 2021 è continuato sulla linea della proposta di attività culturali diversificate, svolte nelle quattro sedi bibliotecarie cantonali; le pubblicazioni della Collana dei Quaderni, a cura dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC) che ha aggiunto 6 titoli alla collana; *Incontra uno scrittore*, ciclo di appuntamenti rivolto agli allievi di ogni ordine di scuola, agli ospiti dei centri diurni, degli istituti per anziani e per ipovedenti, la cui quarta edizione, in primavera, si è svolta a distanza a causa delle misure sanitarie, mentre la quinta, in autunno, si è invece tenuta in presenza. Per il dettaglio di queste proposte si rinvia al Rapporto consuntivo sull'utilizzo dell'AF all'indirizzo dell'Ufficio federale della cultura: <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/usc/chi-siamo/resoconti-annuali/>.

#### **5.5.4.3 Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OLSI)**

Dal 2021, con l'inizio del nuovo ciclo quadriennale di attività, la gestione amministrativa dell'OLSI è affidata al Centro di dialettologia e di etnografia. La responsabilità scientifica rimane al Comitato direttivo nominato dal DECS. Nel corso dell'anno sono state impiegate 3 persone (collaboratori scientifici II; tempo di impiego complessivo 200%). Il Comitato direttivo e scientifico, riunitosi il 10 novembre, ha preso atto del rapporto di attività, dell'avanzamento dei progetti avviati e in corso e ha espresso la sua piena soddisfazione per le attività svolte, sia sul fronte della ricerca scientifica, sia su quello della divulgazione. Lo svolgimento di alcune attività programmate è stato modificato a seguito dell'evolversi della situazione sanitaria. Per altre informazioni si rinvia al Rapporto consuntivo sull'utilizzo dell'AF all'indirizzo dell'Ufficio federale della cultura: <https://www4.ti.ch/decs/dcsu/usc/chi-siamo/resoconti-annuali/>.

#### **5.5.4.4 Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana**

Dopo la presentazione presso la Biblioteca cantonale di Lugano e l'Istituto svizzero a Milano, il *Carteggio di Vincenzo Vela* è stato distribuito alle maggiori biblioteche e archivi in Svizzera e in Italia. È stato pubblicato a dicembre il volume *Giuseppe Luigi Fossati – Poesie*, curato da Stefano Barelli, che sarà presentato nel corso del 2022.

La borsa di ricerca 2022/24 finalizzata alla pubblicazione nella Collana "Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana" è stata assegnata a Enea Pezzini per il suo lavoro intitolato *I Rabisch di Giovanni Paolo Lomazzo e degli Accademici della Valle di Blenio (nuova edizione critica e commentata)*. Per altre informazioni si rinvia al Rapporto consuntivo sull'utilizzo dell'AF all'indirizzo dell'Ufficio federale della cultura.

### **5.5.4.5 Richieste di sostegno in ambito culturale**

Nel 2021 sono state registrate 348 richieste di contributo. Di queste, 310 sono state esaminate dalle speciali sottocommissioni e dalla Commissione culturale consultiva, 27 si riferiscono agli Accordi di collaborazione con i Comuni e i Circoli del cinema, 11 si riferiscono ai contributi stanziati a favore delle scuole di musica. Circa il 57.4% è stato valutato in categoria A (preavviso positivo senza riserve particolari), circa il 6.7% in categoria B (preavviso positivo ma con riserve) e circa l' 8.4% in categoria C (preavviso negativo). 43 richieste erano ancora in procedura di esame al momento della redazione del presente rendiconto. Il totale dei contributi stanziati nel 2021 ammonta a circa 5.4 milioni di franchi, ai quali vanno aggiunti 10.9 milioni di contributi a istituzioni di rilevanza cantonale (vedi 5.5.4.6). L'assegnazione individuale dei contributi viene elencata in dettaglio nel Resoconto annuale che viene pubblicato sul sito della DCSU durante il mese di giugno.

### **5.5.4.6 Istituti culturali di rilevanza cantonale**

Il Regolamento della legge sul sostegno alla cultura in vigore dal 2015 elenca gli istituti culturali sostenuti dal Cantone - ma non di sua proprietà - per l'importanza cantonale che rivestono. Si tratta dell'Orchestra della Svizzera italiana (contributo di 4 milioni di franchi); del Locarno Film Festival (contributo di 2.8 milioni di franchi), della Fonoteca nazionale svizzera (contributo di Fr. 290'000.-), di Bibliomedia svizzera (contributo di Fr. 130'000.-) e della Fondazione Monte Verità di Ascona (contributo di Fr. 430'000.-). Tali istituti sono finanziati principalmente grazie al Fondo Swisslos e con modalità diverse dalle altre richieste. La Fondazione Museo d'Arte della Svizzera italiana riceve un contributo di 3.2 milioni di franchi con varie fonti di finanziamento. Data la sua importanza cantonale, ma non menzionata nel Regolamento, si segnala il contributo di Fr. 120'000.- all'Associazione Castellinaria. Tutti questi contributi sono definiti tramite convenzioni quadriennali. Nel 2019 sono stati sottoscritti accordi di collaborazione in merito al sostegno alle attività culturali prodotte dai Comuni e da altre Associazioni o Enti meritevoli. Il primo accordo firmato per il triennio 2018-2020 con il Comune di Chiasso per complessivi Fr. 200'000.-/anno è stato prolungato di un anno. In questo modo tutti gli accordi giungono e scadenza insieme nel 2021: Ascona per Fr. 394'000.-/anno, Locarno Fr. 85'000.-/anno, Bellinzona Fr. 271'000.-/anno, Lugano Fr. 500'000.-/anno e l'accordo settoriale con i Circoli del cinema attivi sul territorio cantonale Fr. 52'500.-/anno.

### **5.5.5 Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale**

Nel corso del 2021 l'Ufficio dell'analisi e del patrimonio culturale digitale (UAPCD) ha supportato i lavori dei due incontri della Conferenza cantonale della cultura, che si sono tenuti il 16 aprile in modalità digitale e il 12 ottobre in presenza a Chiasso. Ogni riunione è seguita da un comunicato stampa, una strategia che ha lo scopo di mettere in rilievo i lavori di questa importante istituzione di dialogo e di scambio tra i portatori d'interesse del settore culturale.

L'Ufficio si è prestato anche nel 2021 a offrire un'occasione di inserimento professionale ai neo-laureati: nel corso dell'anno è stato aperto un bando per un posto di stage. Sono proseguite le collaborazioni con altre realtà istituzionali e formative (RegioInsubrica, USI, SUPSI) in linea con quanto auspicato dal Comitato scientifico OC e dal Comitato scientifico SVPC. L'attività di supporto coinvolge infine anche diversi progetti esterni, quali "Resta di stucco. Alla scoperta dei grandi maestri dello stucco in Ticino" (SUPSI), "All the men and women merely players. Immagine e attualità delle professioni delle arti della scena nella Svizzera italiana" (Accademia Teatro Dimitri), "EVENTI - Eventi culturali e artistici: Nuove modalità di produzione, fruizione e partecipazione" (Istituto Design) e "PATI - Patrimonio accessibile territorio inclusivo".

#### **5.5.5.1 Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC)**

L'Osservatorio culturale del Cantone Ticino (OC) ha pubblicato il terzo volume della serie "Quaderni della Divisione della cultura e degli studi universitari".

La nuova proposta si intitola "Forme e ritmi della lettura nel Cantone Ticino. La lettura a scuola" e offre un approfondimento a più voci del tema della lettura in ambito scolastico. Il volume costituisce l'ideale prosecuzione della prima indagine condotta dall'OC sulla lettura nelle Biblioteche cantonali. L'OC ha curato anche il fascicolo intitolato "Cultura. Preservare e sostenere. Anno di riferimento 2020". La pubblicazione permette di cogliere un'istantanea delle attività, ampie e variegate, che la DCSU conduce, sostiene e coordina.

Nel volume "#culturainticino. Rapporto statistico sul settore culturale nel Cantone Ticino. Anno di riferimento 2019", seguito a dicembre dall'analogo "#culturainticino. Rapporto statistico sul settore culturale nel Cantone Ticino. Anno di riferimento 2020" l'Osservatorio presenta le principali tendenze del settore culturale, includendo una revisione delle fonti statistiche. Sempre sul fronte dell'analisi statistica, l'OC ha riattivato una bella collaborazione con l'Ufficio di statistica (USTAT), pubblicando un contributo nella rivista "Dati - Statistiche e società" (2-2021) in cui sono state sviluppate alcune considerazioni sull'Indagine sulla lingua, la religione e la cultura (ILRC) dell'Ufficio federale di statistica (UST), anno di riferimento 2019. Infine, è stato pubblicato il Quaderno "COVID-19 nel settore della cultura. Rapporto relativo alle misure di sostegno dell'Ordinanza COVID cultura", documento che offre una prima panoramica dell'applicazione delle misure di sostegno della relativa Ordinanza federale. Alcune indagini tematiche sono in uno stadio avanzato di elaborazione e saranno pubblicate nella prima metà del 2022.

Il 22 giugno ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione dello studio sull'impatto economico della cultura in Ticino alla presenza dei Consiglieri di Stato Manuele Bertoli e Christian Vitta e del Presidente della Direzione generale di Bak Economics AG Marc Bros de Puechredon. Il progetto, promosso dal Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) e dal Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e affidato alla ditta BAK Economics di Basilea, è stato realizzato anche grazie al supporto dell'OC, in particolare nella fase preliminare e nella somministrazione del sondaggio.

Il progetto di Guida letteraria della Svizzera italiana (<http://guidaletteraria.ti.ch>), lanciato nel 2019, ha visto la messa in produzione della mappa letteraria sul Geoportale Ticino e ha avviato una nuova serie di pubblicazioni intitolata "Territori di parole". Lo scopo di quest'ultima iniziativa è selezionare e tematizzare una parte dei contenuti della Guida: ogni volume si caratterizza per una propria prospettiva e stile, offrendo sguardi diversi sui distretti del Cantone Ticino e sul Grigioni italiano. I testi sono accompagnati dalle immagini realizzate in collaborazione con il corso di laurea in Comunicazione visiva della SUPSI. Nel corso del 2021 sono stati pubblicati i primi 4 fascicoli: quello introduttivo e i testi riguardanti i distretti di Locarno, Lugano e Blenio. In quest'ambito si è confermata la collaborazione con quattro docenti che hanno vinto il bando "Progetto di valorizzazione della Guida letteraria della Svizzera italiana" indetto dalla DCSU.

A fine anno è stato attivato l'ultimo aggiornamento del sistema informativo che supporta l'Agenda culturale e la Banca dati degli operatori: sono state in particolare integrate delle funzioni *application programming interface* (API) per la condivisione dei dati verso l'esterno (<http://www.ti.ch/agendaculturale>). Di particolare rilevanza l'attivazione di un nuovo servizio legato all'Agenda: il calendario che illustra in tempo reale la concentrazione degli eventi (*heat map*), uno strumento richiesto in diverse occasioni dagli operatori culturali.

Sul fronte dell'informazione e della comunicazione, la pagina Facebook è seguita da 964 followers. L'OC ha anche realizzato tre lettere d'informazione inviate agli operatori e iscritti con lo scopo di intensificare l'interazione con chi lavora sul territorio.

### Pubblicazioni

- Danilo Bruno, Giorgio Cassina, Martina Gamboni, Roland Hochstrasser (a cura di), "#culturainticino. Rapporto statistico sul settore culturale nel Cantone Ticino. Anno di riferimento 2020", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021
- Nicola Pfund, "Territori di parole. Guida letteraria della Svizzera italiana. Distretto di Lugano", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021
- Teresa La Scala, "Territori di parole. Guida letteraria della Svizzera italiana. Distretto di Blenio", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021

- "Cultura. Preservare e sostenere. Anno di riferimento 2020", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021
- Danilo Bruno, Paola Costantini, Roland Hochstrasser, Micol Venturino (a cura di), "COVID-19 nel settore della cultura. Rapporto relativo alle misure di sostegno dell'Ordinanza COVID cultura", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021
- Danilo Bruno, Martina Gamboni, Roland Hochstrasser (a cura di), "#culturainticino. Rapporto statistico sul settore culturale nel Cantone Ticino. Anno di riferimento 2019", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021
- Daniele Menenti, "Territori di parole. Guida letteraria della Svizzera italiana. Distretto di Locarno", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021
- Roland Hochstrasser, "Territori di parole. Guida letteraria della Svizzera italiana. Fascicolo introduttivo", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021
- Luca Cignetti, Elisa Désirée Manetti (a cura di), "Forme e ritmi della lettura nel Cantone Ticino. La lettura a scuola", Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona, 2021
- Daniele Menenti, "Pratiche culturali: tra continuità e nuove tendenze. Alcune considerazioni sui risultati dell'Indagine sulla lingua, la religione e la cultura", Dati - Statistiche e società, Ufficio di statistica, XXI, n. 2, novembre 2021

#### Incontri

- "Territori di parole" - fascicolo introduttivo. Rassegna "Chilometro Zero". Mendrisio, Biblioteca cantonale - LaFilanda, 11 giugno 2021
- "Territori di parole" - fascicolo "Distretto di Lugano". Rassegna "Chilometro Zero". Lugano, Biblioteca cantonale, Longlake Festival Lugano, Parco Ciani, 9 agosto 2021
- "Territori di parole" - fascicolo "Distretto di Blenio". Rassegna "Chilometro Zero". Bellinzona, Biblioteca cantonale, 24 agosto 2021
- "Territori di parole" - fascicolo "Distretto di Locarno". Rassegna "Chilometro Zero". Locarno, Biblioteca cantonale, 24 settembre 2021

#### Statistiche

- Agenda e operatori culturali: 1'766 eventi (schede e appuntamenti); 1'039 operatori
- Guida letteraria della Svizzera italiana: 2'242 citazioni; 535 autori; 276 luoghi verificati
- Facebook: pagina seguita da 964 persone

### **5.5.5.2 Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC)**

Inaugurato nel 2015, il portale "sàmara. Il patrimonio culturale del Cantone Ticino" ha permesso di riunire nel corso degli ultimi anni 16 fonti in un unico portale di ricerca e di accesso alle risorse del patrimonio culturale ticinese. Alla fine di novembre, sono state integrate diverse nuove banche dati. Tra i materiali che è ora possibile consultare, l'utente trova gli Ex voto custoditi dal Centro di dialettologia e di etnografia, i testi raccolti dal Centro Biologia Alpina, i documenti del Fondo Leoncavallo della Biblioteca cantonale di Locarno, le opere custodite dal Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI) e altro ancora. Complessivamente, a fine 2021, il portale <http://samara.ti.ch> propone 1.42 milioni di record e segna un nuovo primato di ricerche eseguite: 25'466 (+50% rispetto all'anno precedente).

Attivata il 21 marzo 2019, la Biblioteca digitale del Cantone Ticino permette di consultare i titoli di numerose collezioni e collane. Complessivamente la biblioteca virtuale offre l'accesso a 911 titoli, equivalenti a 259'421 pagine; il 2021 segna un nuovo primato di sessioni (26'056), con un aumento del 827% rispetto all'anno precedente. In collaborazione con la Biblioteca cantonale di Lugano sono stati resi disponibili al pubblico i fondi digitalizzati della biblioteca, liberamente consultabili e scaricabili all'indirizzo <https://bibliotecadigitale.ti.ch>. Per assicurare l'accompagnamento delle future tappe in questo settore, il Gruppo di Lavoro Digitalizzazione (GLDig) ha elaborato un primo rapporto in cui si raccomanda il rinnovo del mandato e la sua estensione ad altri Istituti culturali cantonali.

Il convegno "Digitalizza la cultura. Nuove mediazioni dei patrimoni audiovisivi" si è chiuso con un notevole riscontro di pubblico. L'evento si è svolto a Lugano il 27 ottobre 2021 in occasione della Giornata mondiale del patrimonio audiovisivo e dell'Autunno Digitale della Città di Lugano, in collaborazione con il progetto Cultura in movimento e la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI). L'incontro ha permesso ai numerosi partecipanti, oltre 140 le iscrizioni giunte, di ascoltare interventi di relatori provenienti da vari ambiti della gestione dei materiali d'archivio presenti sul territorio ticinese. Il successo dell'iniziativa ha richiesto agli organizzatori la trasmissione in streaming dell'evento, per consentire agli iscritti che non hanno avuto accesso alla sala di assistere alle presentazioni. Su questo canale hanno partecipato virtualmente 172 utenti. Le registrazioni video delle relazioni sono state pubblicate sulla pagina [www.ti.ch/digitalizza](http://www.ti.ch/digitalizza). Sempre sul fronte multimediale, le sinergie con il portale [lanostraStoria.ch](http://lanostraStoria.ch) sono state ulteriormente intensificate, grazie alla presenza ad alcuni eventi OC e all'apertura di un dossier tematico dedicato alla Guida letteraria della Svizzera italiana ([www.lanostrastoria.ch/tags/guidaletteraria](http://www.lanostrastoria.ch/tags/guidaletteraria)).

Infine, è stata approfondita l'ipotesi di realizzare un museo virtuale grazie al quale valorizzare e filtrare i tanti materiali digitali prodotti dagli istituti culturali. Per evitare la proliferazione di piattaforme poco coerenti, il SVPC avvierà il prossimo anno alcuni test basati su singole categorie di materiali multimediali per poter poi valutare possibili soluzioni convergenti. Va infine rilevato come molte di queste attività siano condotte collaborando e cooperando con l'Ufficio del sostegno alla cultura (USC), che fornisce supporto e competenze nelle diverse fasi di sviluppo dei progetti.

#### Incontri

- "Digitalizza la cultura. Nuove mediazioni dei patrimoni audiovisivi". Lugano, LAC, 27 ottobre 2021

### **5.5.6 Ufficio del controlling e degli studi universitari**

#### **5.5.6.1 Sistema universitario cantonale**

Con il 2021 sono entrati in vigore i nuovi contratti di prestazione 2021-24 che accompagnano la strategia cantonale di politica universitaria per lo stesso quadriennio (M7830). I nuovi contratti di prestazione definiscono sia i contributi di gestione alle istituzioni universitarie cantonali e le loro affiliate, sia i contributi per l'infrastruttura e gli investimenti, oltre ad introdurre alcuni nuovi indicatori volti a determinare in modo più efficace il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Tra le novità di rilievo si segnala la modifica della modalità di contribuzione al DFA che è passata da un contributo annuo forfettario ad un contributo di gestione e uno per studenti ticinesi, in analogia con quanto è previsto per USI e SUPSI. Tale modalità di finanziamento ha l'obiettivo di rispondere meglio alle esigenze che di volta in volta il DECS, tramite la Divisione della scuola, esprime riguardo alla necessità di formazione di docenti per le scuole sul territorio cantonale.

Nell'aprile del 2021 SUPSI ha ottenuto l'accreditamento istituzionale con 4 oneri da parte dell'Agenzia di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ). USI ha invece ricevuto il rapporto dagli esperti esterni dell'AAQ e l'accreditamento istituzionale è previsto per la primavera del 2022 con 3 oneri.

Nel corso del 2021 è stata approvata dal Consiglio di Stato l'affiliazione della Facoltà di Teologia di Lugano (FTL) all'USI, senza oneri da parte del Cantone. L'erogazione di contributi cantonali per la FTL verrà stabilito in concomitanza con la stipula del contratto di prestazioni per il quadriennio 2025-28.

A livello infrastrutturale, nell'arco del 2021, i campus universitari USI-SUPSI di Lugano-Viganello e SUPSI di Mendrisio sono stati resi pienamente operativi, sebbene vi siano ancora alcuni lavori in corso che termineranno nel 2022.

Il progetto per il campus SUPSI di Lugano-Stazione è ancora nella fase di attesa dell'evasione dei ricorsi al Consiglio di Stato relativi alla variante di piano regolatore.

Per metà del 2022 si prevede l'approvazione delle due varianti di PR TRIMA e StazLu-2 e che sia quindi possibile avviare la fase progettuale.

Sul fronte degli investimenti USI, il progetto Biblioteca Turconi dell'Accademia di architettura è terminato (costo d'investimento confermato a 7.5 milioni di franchi) e sono in corso le ultime liquidazioni. Il progetto Turconi 2 è invece fermo a causa di un ricorso.

Infine, nel 2021 è stato inaugurato il nuovo stabile IRB-IOR a Bellinzona che è entrato subito in piena attività.

Nel 2021 il contesto pandemico ha avuto forti ripercussioni anche sul settore universitario che comunque ha sempre privilegiato la didattica in presenza, possibile con il rafforzamento dei piani di protezione, di certificazione e test, attuati nel rispetto delle normative federali e costantemente aggiornati.

### **5.5.6.2 Accesso agli studi tramite gli accordi intercantionali (5.T29)**

L'Accordo intercantonale sulle università (AIU) disciplina i contributi che i Cantoni di domicilio degli studenti iscritti presso enti universitari di altri Cantoni sono tenuti a versare alle istituzioni responsabili, garantendo così la libera circolazione delle studentesse e degli studenti nelle università svizzere.

In base a tale Accordo, il Cantone Ticino corrisponde contributi per le studentesse e gli studenti ticinesi che frequentano una scuola universitaria fuori Cantone; il Cantone provvede inoltre al versamento all'Università della Svizzera italiana (USI) di un contributo per gli studenti ticinesi iscritti presso l'Ateneo (calcolato in analogia alle modalità di calcolo dell'AIU). I contributi AIU versati nell'anno accademico 2020/2021 ammontano a 62.8 milioni di franchi, di cui 44.5 milioni per studenti ticinesi d'Oltralpe e 18.3 milioni per gli studenti iscritti all'USI. È da notare che i suddetti contributi AIU non riguardano gli studenti iscritti alla Facoltà di Teologia di Lugano, affiliata all'USI, che saranno al beneficio dei contributi cantonali solamente a partire dal 2025.

Tra il 2017 e il 2019 l'Accordo intercantonale sulle università è stato sottoposto a una revisione completa, resasi necessaria a causa del superamento di alcuni aspetti in esso contenuti. Il nuovo accordo (AIU 2019), attualizzato e armonizzato con altri accordi della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), è stato approvato da quest'ultima il 27 giugno 2019 e sottoposto ai cantoni per adesione. L'AIU 2019 entrerà in vigore dal 1 gennaio 2022.

I contributi intercantionali per le scuole universitarie professionali e le alte scuole pedagogiche sono invece regolati dall'Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali, ASUP che nel corso del 2021 è stato rivisto e adattato quanto più possibile alle modifiche apportate nell'Accordo sulle università.

I contributi ASUP versati dal Cantone nell'anno accademico 2020/2021 ammontano a circa 47.6 milioni di franchi, di cui 15.2 milioni per studenti ticinesi fuori Cantone, 22.4 milioni corrisposti alla SUPSI per gli studenti ticinesi e 10 milioni erogati al DFA per gli studenti ticinesi.

### **5.5.6.3 Università della Svizzera italiana (5.T30)**

La Tabella 30 mostra il numero di studenti iscritti all'USI per facoltà e provenienza durante il semestre autunnale del 2021. Nel confronto con i dati del 2020, si nota un aumento del numero di studenti in formazione di base dell'8.7% (da 2'923 a 3'178 studenti). Una tendenza simile è visibile anche per gli studenti di dottorato, che da 342 nel 2020 arrivano ad essere 368 nel 2021, aumento che si attesta al 7.6%. Complessivamente, nell'anno 2021, l'USI vede aumentare i suoi studenti del 7.8%, passando da un totale di 3'350 studenti nel semestre autunnale 2020 a 3'612 nel rispettivo semestre del 2021.

Considerando lo sviluppo del numero di studenti iscritti all'USI rispetto al 2020 per provenienza geografica, si nota un incremento del 7.9% sia del numero di studenti provenienti dall'Italia, sia di quelli provenienti dall'estero. Il numero di studenti ticinesi iscritti all'USI mostra un aumento dell'1.6% tra il semestre autunnale del 2020 e quello del 2021.

Gli studenti confederati iscritti all'USI aumentano del 27.6%, soprattutto iscritti al master della Facoltà di scienze biomediche che ha regolarmente preso avvio nell'anno accademico 2020/2021 e che nel semestre autunnale 2021 conta 119 iscritti confederati. Gli iscritti al master USI provengono dal bachelor svolto a Losanna e a Zurigo, con le rispettive limitazioni all'accesso avvenute tramite l'esame attitudinale, svoltosi a luglio del 2021.

#### **5.5.6.4 Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (5.T31)**

La Tabella 31 mostra un aumento di studenti iscritti al semestre autunnale 2021 rispetto al corrispondente semestre dell'anno precedente: 2'349 studenti nel 2020 e 2'528 nel 2021 (+7.6%). Sebbene tutti i dipartimenti della SUPSI attestino un'evoluzione positiva, l'incremento del numero totale di studenti è dovuta principalmente al Dipartimento tecnologie innovative che da 665 studenti nel semestre autunnale del 2020, arriva a 775 nel medesimo semestre del 2021. Rispetto al periodo precedente, le scuole affiliate alla SUPSI (la Scuola universitaria di musica del Conservatorio della Svizzera italiana; l'Accademia Teatro Dimitri; la Physiotherapie Graubünden di Landquart e la Fernfachhochschule Schweiz di Briga) registrano complessivamente una diminuzione del numero totale di studenti iscritti, che da 1'639 nel 2020 calano a 1'514 nel 2021 (-7.6%). Il calo è da ricondurre principalmente alla diminuzione delle iscrizioni presso la Fernfachhochschule Schweiz (2020: 1'193; 2021: 1'055). La Scuola universitaria di musica del Conservatorio della Svizzera italiana e l'Accademia Teatro Dimitri mostrano un aumento di 6, rispettivamente 12 studenti iscritti.

#### **5.5.6.5 Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI (5.T32-34)**

Gli studenti iscritti al Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI nel semestre autunnale 2021 sono 526 (cfr. Tabella 32). Paragonato al semestre autunnale del 2020, il totale degli studenti del DFA aumenta del 16.8% (2020: 450). Nello specifico, per quanto riguarda il numero di studenti iscritti al percorso Bachelor (livello prescolastico ed elementare) si riscontra un aumento tra il semestre autunnale 2021 (308) e il corrispettivo semestre del 2020 (289). Il 2021 ha visto anche inaugurare due nuovi percorsi di Master al DFA: il Master in Didattica dell'italiano e il Master in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva. Gli iscritti al primo anno in Didattica dell'italiano sono 9 (2 uomini e 7 donne), mentre gli studenti al primo anno in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva sono 23 (7 uomini e 16 donne).

I diplomati nella formazione Master (docenti di scuola media e diplomati all'insegnamento nella scuola media superiore) nel 2021 si attestano a 97, in aumento rispetto al 2020 in cui erano 80 (cfr. Tabella 34).